

Bilancio di Sostenibilità 2025



Indice

Bilancio di Sostenibilità 2025	1
Indice – Standard VSME (Modulo Basic e Modulo Comprehensive).....	1
Lettera agli Stakeholder.....	4
Highlights 2025	5
Nota metodologica	7
L'Analisi di Doppia Materialità	8
1. Carifermo: Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.	13
1.1 Carifermo: il profilo, strategia e modello di business	13
1.1.1 La nostra storia.....	13
1.1.2 Modello di business e strategia di Carifermo S.p.A.....	14
1.1.3 La Banca: mission e vision	16
1.1.4 Principi etici di riferimento.....	17
2. Governance	18
2.1 La Governance della Sostenibilità	18
2.1.1 Gli organi di Governance e la loro composizione	18
2.1.2 Etica e integrità nella condotta del business.....	21
3. Le persone di Carifermo	25
3.1 I dipendenti della Banca.....	25
3.1.1 Le nostre persone.....	26
3.1.2 Il benessere e la soddisfazione dei dipendenti.....	27
3.1.3 La valutazione del personale e lo sviluppo professionale	30
3.1.4 Diversità e Pari opportunità	33
3.1.5 La salute e sicurezza in Carifermo.....	35
3.2 La catena del valore di Carifermo.....	36
3.2.1 Catena del valore upstream.....	36
3.2.1.1 I Fornitori e Partner.....	36
3.2.2 Catena del valore downstream	39
3.2.2.1 Offerta di prodotti adeguati e trasparenti	39
3.2.2.2 L'ascolto e il dialogo con il cliente.....	45
3.2.2.3 L'analisi socio-ambientale nella valutazione del merito creditizio.....	47
3.2.2.4 La digitalizzazione di prodotti e servizi.....	49
3.3 Rapporto con la comunità e il territorio	53

4. L'ambiente	62
4.1 Obiettivi di sostenibilità ambientale di Carifermo	62
4.2 La gestione delle tematiche ambientali.....	64
4.3 I consumi energetici.....	65
4.4 Le emissioni atmosferiche.....	66
VSME Content Index	68

Lettera agli Stakeholder

Gentili **Stakeholder**,

siamo lieti di condividere il primo **Bilancio di Sostenibilità di Carifermo**, documento che rappresenta un importante passo nel percorso di integrazione dei principi ESG all'interno della nostra realtà aziendale.

Negli ultimi anni la Banca ha avviato un primo approccio strutturato alla sostenibilità, con l'obiettivo di rafforzare la trasparenza verso i propri stakeholder e consolidare un modello di sviluppo responsabile, attento alle persone, al territorio e alla creazione di valore nel lungo periodo.

Il percorso di rendicontazione è stato avviato inizialmente in coerenza con gli standard **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**, nell'ambito dell'evoluzione normativa introdotta dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Successivamente, a seguito delle modifiche apportate dal pacchetto Omnibus europeo e del mutato perimetro applicativo della normativa, la Banca ha scelto di adottare il framework **VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs)**, elaborato dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

La sostenibilità rappresenta per noi non soltanto un adempimento normativo o un obiettivo strategico, ma un principio guida che orienta le nostre decisioni e il nostro modo di operare quotidianamente. Crediamo infatti che il ruolo di una **Banca del Territorio** si misuri anche attraverso la capacità di generare impatti positivi e duraturi per la comunità, accompagnando famiglie, imprese e stakeholder verso una crescita equilibrata e resiliente.

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo proseguito il nostro impegno nel rafforzamento delle iniziative ambientali, sociali e di governance, promuovendo una maggiore attenzione all'efficienza energetica, alla valorizzazione delle persone, alla formazione, all'inclusione e alla qualità delle relazioni con il territorio. Parallelamente, abbiamo continuato a sviluppare strumenti e processi interni orientati a una gestione sempre più responsabile e trasparente.

Siamo consapevoli che il percorso verso una piena integrazione della sostenibilità richieda continuità, ascolto e capacità di evoluzione. Per questo motivo intendiamo proseguire nel consolidamento delle pratiche ESG, integrandole progressivamente nelle strategie, nei processi decisionali e nella cultura aziendale.

Il dialogo con gli stakeholder della Banca, rappresenta un elemento fondamentale di questo percorso. Solo attraverso il confronto costante, l'ascolto attivo e la collaborazione è possibile affrontare le sfide economiche, ambientali e sociali che caratterizzano il contesto attuale e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

Vi ringraziamo per la fiducia che continuate a riporre in noi e vi invitiamo a leggere questo report con spirito costruttivo e partecipativo, nella convinzione che la sostenibilità sia un percorso condiviso, capace di creare valore per le generazioni presenti e future.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fermo, 30 giugno 2026

Highlights 2025



48 Filiali operative



73 ATM



Zero casi di corruzione attiva e passiva



345 dipendenti



48% dipendenti donna



98% dipendenti a tempo indeterminato



16.252 h di formazione ai dipendenti



Zero decessi



910 h di formazione su Salute e Sicurezza sul lavoro



1.724 Studenti coinvolti in iniziative dedicate



15 Auto a gasolio sostituite con auto full hybrid



100% Carta riciclata e certificata Ecolabel

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche “Report di Sostenibilità” o “Report”) che Carifermo S.p.A predispone con l’obiettivo di fornire a un’ampia e diversificata platea di stakeholder, tra cui clienti, comunità locali, soci, dipendenti, fornitori, un’informativa trasparente in merito alle politiche adottate, alle attività realizzate, ai risultati conseguiti e agli impegni assunti in ambito ESG (Environment, Social e Governance).

Il Report è predisposto su base volontaria e si propone di presentare le informazioni in modo chiaro, accurato e comparabile, assicurando al contempo la completezza e l’affidabilità dei dati riportati.

Per tale ragione, per la stesura del Report stesso, sono state seguite le indicazioni previste dallo standard di rendicontazione volontaria per le piccole e medie imprese non quotate (**VSME**), elaborato e dall’European Financial Reporting Advisory Group (**EFRAG**). Tale standard è stato predisposto a livello europeo per fornire ai soggetti non obbligati alla rendicontazione di sostenibilità delle linee guida allineate agli European Sustainability Reporting Standards (**ESRS**) previsti per le grandi imprese.

L’opzione di rendicontazione scelta è “**Modulo Completo**”. Laddove necessario, le informazioni risultanti rilevanti ma non richieste espressamente dallo standard di rendicontazione VSME, sono state comunque integrate, ispirandosi alla modalità di rendicontazione prevista per le grandi imprese, standards ESRS. (B1 24a)

La **Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.**, è una società per azioni operante nel settore bancario, classificata secondo il codice NACE 64.19 – Altre intermediazioni monetarie. L’istituto svolge la propria attività prevalentemente in Italia, dove ha sede e dove è concentrata la totalità della propria operatività; anche la rete di filiali è interamente localizzata sul territorio nazionale (Marche, Abruzzo e Roma), a servizio di clientela retail e imprese. (B1 24e)

Il perimetro di rendicontazione delle informazioni presenti all’interno del documento coincide con il bilancio di esercizio di Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A (all’interno di questo Report denominata anche “Carifermo” o “la Banca”) e l’arco temporale di riferimento è l’esercizio 2025, ovvero l’anno solare che va dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Il perimetro di rendicontazione delle informazioni economico-finanziarie, delle informazioni qualitative e delle metriche ESG corrisponde a quello della banca nel 2025, se non diversamente indicato.

Essendo il primo anno di predisposizione nessuna revisione delle informazioni è stata necessaria. Questo Bilancio di Sostenibilità non è oggetto di assurance.

Per ulteriori informazioni circa il presente documento o per condividere commenti e osservazioni sul percorso di sostenibilità avviato da Carifermo, è possibile consultare il sito web alla sezione “Sostenibilità” (<https://www.carifermo.it/it/5296/alias/5307/>).

L'Analisi di Doppia Materialità

La rendicontazione di sostenibilità ha origine dall'identificazione delle questioni di sostenibilità materiali o rilevanti. In occasione della reportistica 2025, Carifermo ha svolto un esercizio di analisi di doppia materialità (di seguito anche "Analisi di doppia rilevanza"), la quale è stata condotta in maniera coerente con il framework "*if applicable*" dei VSME. Essa è stata eseguita al fine di individuare eventuali informazioni aggiuntive non coperte dagli standard, che fossero appropriate per rendicontare le questioni di sostenibilità proprie del settore di riferimento di Carifermo. La Doppia Rilevanza si articola in due dimensioni: la rilevanza d'impatto e quella finanziaria. Un tema di sostenibilità è considerato rilevante dal punto di vista dell'impatto quando riguarda gli impatti rilevanti, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine. Gli impatti comprendono quelli connessi alle operazioni proprie e alla catena del valore a monte e a valle (c.d. prospettiva *inside-out*). Una questione di sostenibilità è rilevante da un punto di vista finanziario se implica effetti finanziari rilevanti, ossia quando può o potrebbe influenzare la performance economico-finanziaria, attuale o futura dell'organizzazione (c.d. prospettiva *outside-in*).

Di seguito viene illustrato il processo di Analisi di Doppia Rilevanza seguito dalla Banca. Questo consente di individuare e contestualizzare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (nel seguito anche solo "IROs"), che confluiscono nei c.d. temi materiali, rendicontati poi nel presente Bilancio di Sostenibilità 2025.

Di seguito sono riepilogati gli step metodologici dell'Analisi di Doppia Rilevanza:

- 1) **Identificazione degli Impatti, rischi ed opportunità (IROs).** Sulla base di una preliminare analisi del contesto interno ed esterno, è stata eseguita l'identificazione degli impatti dei rischi e delle opportunità (IROs). L'identificazione degli IROs è stata svolta a partire dall'elenco delle questioni di sostenibilità contenute nel documento ESRS AR 16 "*Sustainability matters to be included in the materiality assessment*". Il processo di identificazione è iniziato dalla mappatura degli impatti, riconoscendo che, nella maggior parte dei casi, gli impatti materiali sono intrinsecamente legati a rischi e opportunità e che in linea generale, la rilevanza di impatto e la rilevanza finanziaria sono due dimensioni interconnesse. Per ogni tema, sotto-tema e sotto-sottotema previsto dagli ESRS, è stata valutata la loro applicabilità, tenendo in considerazione i settori in cui opera la Società, nonché la catena del valore a monte e a valle.
- 2) **Valutazione degli IROs.** Gli IROs identificati sono stati sottoposti alla valutazione dei responsabili e referenti delle varie funzioni. La valutazione è stata espressa mediante intervista. La *impact materiality* è stata valutata prendendo in considerazione come driver di valutazione la magnitudo e la probabilità; nello specifico la magnitudo dell'impact è stata valutata sulla base di tre fattori: quanto è grave l'impatto, l'estensione dell'impatto e in caso di impatto negativo la rimediabilità. La *financial materiality* è stata valutata prendendo in considerazione come driver di valutazione la magnitudo e la probabilità; nello specifico nella valutazione dei rischi e delle opportunità, la magnitudo è determinata dal driver economico/finanziario, operativo e reputazionale.
- 3) **Aggregazione degli IROs "sopra soglia" in temi materiali.** Per individuare gli IROs rilevanti, è stato utilizzato un meccanismo "a soglia", basato sulle valutazioni precedentemente raccolte. In questo ambito, il Management interno ha condotto un'analisi approfondita, procedendo a una prioritizzazione degli impatti. Grazie a questo approccio, è stato possibile ottenere una visione complessiva e distinguere gli impatti considerati al di sotto della soglia, ovvero quelli ritenuti non materiali per la Banca.

A seguire è presentata la tabella dei temi materiali, con l'indicazione dell'impatto di riferimento, della relativa tipologia (positivo/negativo; effettivo/potenziale; Catena del valore upstream, operazioni proprie, Catena del valore downstream). I temi materiali identificati orientano la struttura del presente Bilancio di Sostenibilità e definiscono le priorità strategiche di **Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.**, in coerenza con il modello di business e con il suo ruolo nel supporto allo sviluppo economico e sociale del territorio. Per ciascun tema materiale è stata inoltre individuata la relativa area di impatto, al fine di garantire coerenza tra l'analisi di materialità e gli obiettivi di creazione di valore sostenibile perseguiti dall'Istituto.

Area di impatto	Tema Materiale	Descrizione impatto	Positivo/ Negativo	Effettivo/ Potenziale	Tipologia di Impatto
Ambiente	Cambiamento climatico	Contributo all'adattamento al cambiamento climatico attraverso criteri/ strategie di investimento/ finanziamento alle imprese/ privati per la definizione e implementazione di interventi ad esso finalizzati (es. "cappotto termico")			
		Contributo al cambiamento climatico attraverso le emissioni dirette Scope 1 e 2 (es. riscaldamento, flotta aziendale basata su combustibili fossili e scarso ricorso ad auto ibride/elettriche)			
		Contributo al cambiamento climatico causato dall'utilizzo di fornitori che non hanno definito piani di transizione e che non hanno definito iniziative di riduzione delle emissioni.			
		Contributo al cambiamento climatico attraverso le emissioni indirette di gas a effetto serra attraverso il processo di erogazione del credito / finanziamenti e la composizione del portafoglio con riferimento a imprese che appartenngono a settori/Paesi che potrebbero contribuire negativamente a tale ambito			
		Consumi energetici diretti e utilizzo di energia non rinnovabile			
		Riduzione dei consumi energetici e crescente utilizzo di energia rinnovabile da parte di privati/ imprese (es. criteri/ strategie di investimento/ finanziamenti alle imprese, tra cui dotarsi di sistemi di efficientamento energetico, installazione di pannelli solari, lampadine a LED, collettori solari termici)			
Sociale	Forza lavoro propria	Contributo alla tutela del lavoro garantendo: stabilità lavorativa ai propri dipendenti, un corretto carico lavorativo ai propri dipendenti, una retribuzione competitiva dei lavoratori basata sul riconoscimento del merito, il dialogo sociale inteso come la possibilità per i dipendenti di essere coperti/rappresentati da rappresentanti dei lavoratori			
		Garanzia del diritto alla libera associazione dei dipendenti dell'organizzazione (es. previsione e formalizzazione consultazioni periodiche tra management e rappresentanti sindacali) e al diritto alla contrattazione collettiva attraverso la partecipazione sindacale da parte dei dipendenti (es. possibilità di iscrizione ai sindacati)			

		Incremento del benessere delle persone attraverso specifiche politiche e iniziative orientate a garantire l'equilibrio tra vita privata e professionale e sistemi di benefits / welfare per i dipendenti e relative famiglie (es. implementazione di programmi dedicati al benessere, sostegno al congedo parentale, welfare estendibile anche ai componenti della famiglia)			
		Eventuali episodi di infortuni o malattie professionali che possono generare un impatto negativo sul business			
		Episodi di discriminazione e disuguaglianza di genere che di altre diversità (nazionalità, religione, ecc.)			
		Sostegno alla formazione e allo sviluppo delle competenze e valorizzazione delle potenzialità e unicità dei dipendenti, anche tramite la definizione di programmi di gestione e sviluppo dei talenti (es. raccolta periodica delle esigenze formative da parte dei dipendenti tramite survey dedicate, budget dedicato al finanziamento di iniziative di formazione dedicate / certificazioni utili ai dipendenti per migliorare le proprie competenze, partnership con le Università e Business School nazionali e internazionali; collaborazioni con comunità settore IT e tech, spesso con focus sul genere femminile)			
		Contributo alla tutela del lavoro attraverso iniziative volte a garantire le pari opportunità per lavoratori con disabilità (e.g. iniziative di team working che includano lavoratori con disabilità, rampe / strumenti dedicati ai lavoratori con disabilità, iniziative di sensibilizzazione contro pratiche di mobbing su lavoratori con disabilità)			
		Episodi di perdita di dati sensibili dei propri dipendenti			
	Lavoratori della catena del valore	Impatto negativo indiretto legato ai lavoratori della catena di fornitura generato dalla selezione di fornitori che non definiscono politiche/strategie per garantire stabilità lavorativa ai propri dipendenti, corretto carico di lavoro ai propri dipendenti, salari adeguati, equilibrio vita lavorativa - vita privata (es. agenzia per i servizi di pulizia, servizi IT, servizi edili)			
		Contributo alla mancata tutela del lavoro dovuto all'assenza di criteri di selezione di fornitori che garantiscono il riconoscimento dell'uguaglianza di genere e allo sviluppo / promozione di politiche di remunerazione eque			
		Inadeguata gestione della privacy attraverso la selezione di fornitori che non garantiscono adeguati presidi di tutela della privacy, diffusione non intenzionale di informazioni sensibili per scopi di business, a danno dei dipendenti			
		Impatto negativo indiretto legato ai lavoratori della catena di fornitura generato dalla selezione di fornitori che non definiscono politiche/strategie per garantire la tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro			
	Comunità e territorio	Sostegno alle comunità soggette ad emergenza abitativa attraverso iniziative volte a sviluppare infrastrutture , garantite a permettere l'accesso ad acqua pulita e a condizioni igienico-sanitarie adeguate attraverso iniziative volte a garantirle (es. fornitura di sistemi di approvvigionamento idrico, kit igienici)			

		Sostegno alle comunità attraverso iniziative volte a tutelare / valorizzare il territorio nel quale risiedono da un punto di vista urbano, culturale e di occupabilità giovanile (es. promozione del turismo responsabile, programmi di costruzione di centri culturali, iniziative dedicate a giovani e lavoro nelle aree locali)			
	Consumatori e utilizzatori finali	Inadeguata gestione dei dati di consumatori e utenti finali, con possibili impatti negativi in termini di perdita dei dati sensibili di consumatori e utenti finali, nonché possibili azioni di risarcimento nei confronti di Carifermo			
		Promozione del diritto di libertà di espressione per i clienti attraverso l'implementazione di efficaci canali di comunicazione e processi di gestione dei reclami/coinvolgimento dei clienti (es. assicurare la presenza di strumenti adeguati per raccogliere non solo il grado di soddisfazione rispetto ai servizi offerti ma anche eventuali esigenze)			
		Tutela del diritto dei clienti di accedere facilmente e in modo efficiente a informazioni chiare e non fuorvianti in merito al prodotto / servizio offerto (es. facile accessibilità tramite sito / app alle informazioni relative ai prodotti / servizi offerti e relativa descrizione chiara, sintetica e completa)			
		Tutela del diritto di salute e sicurezza del cliente in relazione al prodotto / servizio offerto (es. assicurare un luogo confortevole e sicuro per il cliente che vuole usufruire di un servizio, sistemi di allarme tempestiva nel caso di rapine)			
		Mancata inclusione sociale, con pratiche discriminatorie nella gestione della clientela, che potrebbero manifestarsi attraverso trattamenti iniqui basati su sesso, età, nazionalità, origini etniche o sociali, compromettendo l'accesso equo ai prodotti e servizi offerti e danneggiando la reputazione della banca.			
		Contributo all'inclusione sociale attraverso l'ampliamento delle opportunità di accesso a prodotti / servizi a tutte le categorie sociali (ivi inclusi quelle più vulnerabili) (es. ATM / Filiali accessibili a tutte le categorie specie quelle più vulnerabili, servizi offerti in diverse lingue), garantendo una elevata qualità dei servizi erogati e una maggiore soddisfazione della clientela, attraverso iniziative di educazione finanziaria, la presenza diffusa sul territorio			
		Contributo alla protezione del cliente attraverso l'adozione di politiche/ strategie volte alla promozione di pratiche commerciali etiche e trasparenti (es. evitare pratiche di greenwashing garantendo che i clienti possano fare scelte informate e fidarsi delle informazioni fornite)			
Governance	Condotta aziendale	Diffusione e contributo alla diffusione di una consapevole e adeguata cultura dell'etica aziendale che si basa i) sul rispetto dei diritti umani e della normativa esterna e interna, ii) sul contrasto all'evasione fiscale, al riciclaggio e ai comportamenti anticompetitivi, iii) sui principi di tutela della solidità aziendale attraverso cui garantire la massimizzazione dell'efficienza dei processi di generazione e ripartizione di valore e relativa distribuzione a shareholders / stakeholders (es. codice etico/ codice di condotta / iniziative di promozione dell'etica a livello aziendale, presidi a fronte del rischio fiscale, di riciclaggio, ecc)			

		Contributo alla tutela degli individui che denunciano violazioni (whistle - blower) tramite presidi che garantiscono l'anonimato del denunciante e permettano di evitare ripercussioni personali/professionali sullo stesso (es. canali di segnalazione di abusi post-denuncia)			
		Contributo alla diffusione di pratiche etiche attraverso la definizione di politiche e strategie interne volte a promuovere il dialogo con i fornitori, il rispetto delle scadenze dei pagamenti, soprattutto verso piccoli e medi fornitori, attraverso la definizione di criteri di selezione dei fornitori che adottano politiche e strategie interne volte a promuovere il dialogo e il rispetto delle scadenze dei pagamenti verso la propria catena di fornitura (ossia i subfornitori della Banca)			
		Prevenzione dei fenomeni di corruzione attraverso l'adozione di politiche e strategie interne ad essa finalizzate (es. adozione modello 231, formazione specifica)			

Legenda:



Impatto Positivo



Impatto negativo



Impatto effettivo



Impatto potenziale



Catena del valore up stream



Catena del valore down stream



Operazioni proprie

1. Carifermo: Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.

1.1 Carifermo: il profilo, strategia e modello di business

1.1.1 La nostra storia

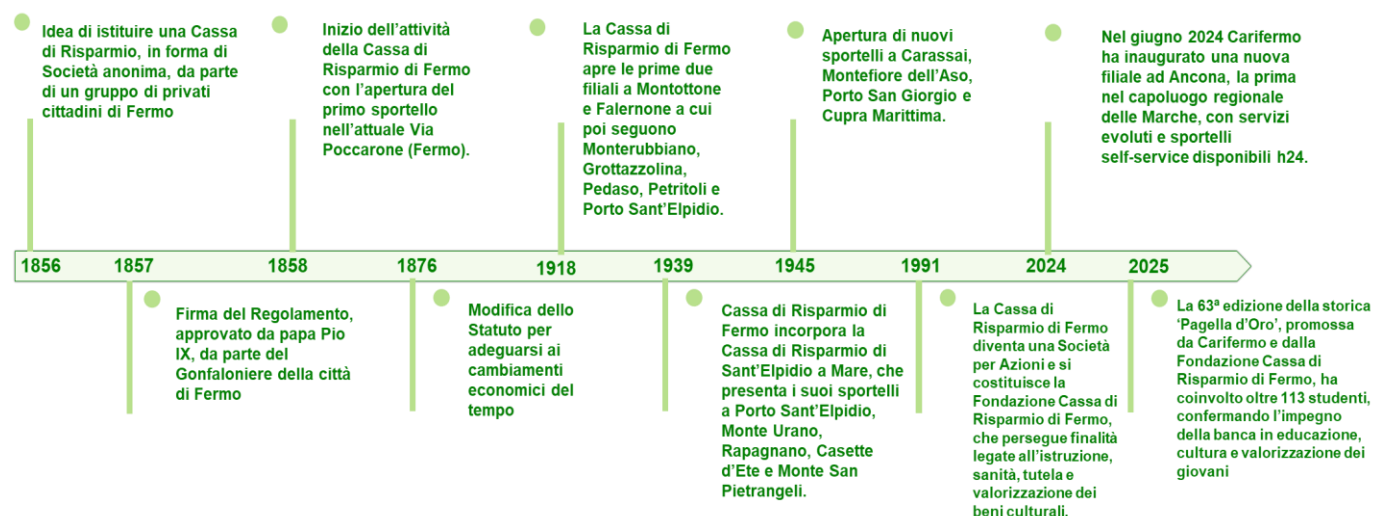
“Dal 1856, al servizio della comunità e dei cittadini di Fermo.”

Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A (nel presente report anche “Carifermo” o “la Banca”) nasce nel 1857 con la firma del Regolamento da parte del Gonfaloniere della città di Fermo, con l’obiettivo di sostenere il risparmio e lo sviluppo economico dei cittadini locali. Fin dai primi anni, l’istituto si distingue per la sua vicinanza al territorio e per l’attenzione alle esigenze di famiglie, imprese e comunità, diventando un punto di riferimento solido e affidabile per la regione.

Nel corso dei decenni, Carifermo ha continuato a evolversi, ampliando la gamma di servizi bancari offerti — dai conti correnti e prodotti di risparmio ai prestiti e servizi alle imprese — mantenendo sempre una relazione diretta e di fiducia con i propri clienti. La banca ha preservato la sua identità territoriale pur integrando strumenti digitali e moderni canali di servizio, garantendo una presenza nelle Marche, in Abruzzo e nella città di Roma.

Oggi, Carifermo unisce tradizione e innovazione, consolidando la propria governance e i principi di sostenibilità, con l’obiettivo di contribuire in modo responsabile allo sviluppo economico e sociale del territorio che serve da quasi 170 anni. La banca fa parte del sistema di tutela dei depositi italiano, aderendo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, e si caratterizza per un modello di governance che mira alla solidità patrimoniale, alla crescita sostenibile e alla relazione di fiducia con gli stakeholder.

La nostra storia



1.1.2 Modello di business e strategia di Carifermo S.p.A

Carifermo si configura come un istituto bancario fortemente radicato nel territorio, caratterizzato da una struttura proprietaria solida e da un modello di business orientato alla creazione di valore per la comunità di riferimento.

L'assetto proprietario della Banca evidenzia una struttura azionaria coerente con la propria identità territoriale. La Società è partecipata per il 66,67% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, che ne rappresenta l'azionista di maggioranza e ne tutela la continuità storica e il radicamento locale, mentre il restante 33,33% è detenuto da Intesa Sanpaolo S.p.A., primario gruppo bancario nazionale. Tale configurazione garantisce un equilibrio tra autonomia territoriale e supporto strategico-industriale, rafforzando la stabilità e la capacità competitiva dell'istituto.

Carifermo offre una gamma completa di servizi bancari che risponde alle diverse esigenze di famiglie, imprese e istituzioni del territorio. I conti correnti e i servizi di pagamento garantiscono sicurezza, trasparenza e accessibilità, mentre i prestiti e finanziamenti supportano sia progetti personali sia iniziative imprenditoriali, favorendo lo sviluppo economico locale. Le carte di credito e debito si integrano con strumenti digitali avanzati che rendono l'accesso ai servizi bancari più semplice e inclusivo. Grazie a queste soluzioni, Carifermo non si limita a fornire prodotti finanziari, ma contribuisce attivamente a sostenere la solidità finanziaria delle famiglie, la crescita delle imprese locali e l'inclusione digitale della comunità (C1 47a, b).

La Banca opera principalmente nel mercato retail e corporate, nei territori di Marche, Abruzzo e città di Roma, includendo una rete di 48 filiali¹, aree self-service H24 e piattaforme digitali, garantendo accessibilità e vicinanza ai clienti. La presenza fisica è affiancata da un approccio consulenziale personalizzato, fondato sull'ascolto e sulla conoscenza diretta delle esigenze di famiglie e imprese, rafforzando la qualità della relazione e la prossimità decisionale. Parallelamente, l'integrazione tra rete tradizionale e canali digitali – Internet banking, applicazione mobile e servizi da remoto – configura un modello distributivo “ibrido”, capace di coniugare innovazione tecnologica e vicinanza territoriale. Tale assetto consente alla Banca di garantire accessibilità, continuità operativa e tempestività nelle risposte, contribuendo al sostegno del tessuto economico locale attraverso un supporto finanziario mirato e una presenza attiva nelle dinamiche socio-economiche delle comunità servite (C1 47c).

La strategia di Carifermo integra elementi legati alla sostenibilità, promuovendo l'inclusione finanziaria, la digitalizzazione dei servizi e iniziative green, come le carte eco-sostenibili realizzate con materiali riciclati (*per ulteriori approfondimenti si faccia riferimento al Paragrafo “I partner” – Capitolo “La Catena del valore di Carifermo”*). Inoltre, la banca supporta progetti educativi e culturali sul territorio, come la storica “Pagella d'Oro”, rafforzando l'impegno verso la comunità locale (*per ulteriori approfondimenti si faccia riferimento al Capitolo “Contribuire all'educazione finanziaria e alla consapevolezza”*) (C1 47d).

Nel corso del 2025, l'importo totale dei finanziamenti e/o impieghi in essere finalizzati per tematiche ESG risulta essere pari a circa 43,5 milioni di euro, superando l'obiettivo che la Banca si era posta in sede di Budget, pari a 41 milioni di euro.

Durante l'anno 2025, l'attività di finanziamento ESG ha interessato un'elevata diversificazione settoriale, unita ad una pluralità di tipologie progettuali e ad una diffusione coerente con il modello di **banca del**

¹ Al 31/12/2025.

territorio. Sotto il profilo settoriale, invece, gli interventi hanno riguardato sia il comparto manifatturiero, con operazioni finalizzate all'innovazione dei processi produttivi, sia il settore energetico, con un'ampia prevalenza di iniziative legate alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Dal punto di vista progettuale, si segnala l'erogazione di un finanziamento destinato all'acquisto e all'installazione di un macchinario nell'industria del packaging in cartone ondulato ad alta automazione e produttività, con benefici ambientali legati principalmente alla riduzione degli scarti industriali e all'efficienza nell'uso delle risorse. Parallelamente, nel settore energetico, la Banca ha sostenuto iniziative riconducibili a diverse configurazioni: tra queste, si sottolineano lo sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici, nonché interventi di repowering di impianti esistenti e soluzioni ibride con integrazione tra produzione a terra e su coperture.

Il piano ESG 2023-2025

Nel triennio 2023-2025 Carifermo ha dato attuazione a un **Piano ESG** coerente con le Aspettative della Banca d'Italia, con l'obiettivo di integrare in modo strutturato i rischi climatici e ambientali nella gestione ordinaria. In questo percorso la Banca ha aggiornato la propria Policy ESG e chiarito ruoli e responsabilità, introducendo anche una **delega consiliare dedicata alla sostenibilità**, mentre sul piano organizzativo ha rafforzato i presidi delle funzioni di controllo e avviato un programma formativo strutturato. Parallelamente, ha collegato gli obiettivi ESG ai sistemi incentivanti e intrapreso il percorso verso la certificazione di parità di genere.

Sul fronte commerciale, l'offerta è stata progressivamente ampliata con prodotti e servizi sostenibili, accompagnati da condizioni agevolate – come le scontistiche sui mutui ESG – e dall'integrazione di indicatori ambientali e sociali nei processi creditizi. In particolare, tali elementi sono stati incorporati tramite score e informazioni ESG forniti da provider esterni specializzati², questionari di valutazione ESG delle imprese³ e il monitoraggio di specifici covenant⁴, con un allineamento complessivo agli obiettivi ESG definiti nel Budget e nel **Piano Industriale 2025-2027**, supportato da presidi di monitoraggio periodico.

In ambito di gestione dei rischi, la Banca ha esteso il proprio framework includendo i rischi fisici e di transizione, aggiornando il *Risk Appetite Framework (RAF)* con metriche ESG e integrando analisi di materialità e stress test nell'*ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process)*. Anche i modelli di impairment sono stati adeguati per considerare i fattori ESG, mentre la reportistica interna su crediti e portafogli è stata resa sistematica e ricorrente. Sebbene non sia più soggetta agli obblighi di rendicontazione secondo gli ESRS, Carifermo ha scelto di proseguire volontariamente con il presente Report di Sostenibilità, redatto in forma volontaria, valorizzando l'approccio della doppia materialità e il coinvolgimento degli stakeholder.

A supporto di questa evoluzione, sono stati potenziati i presidi di data management, in particolare attraverso l'adozione di un applicativo per la raccolta e strutturazione dei dati ESG – inclusi rating, Attestato di Prestazione Energetica e del rischio fisico degli immobili – insieme alla configurazione della Tassonomia. Ulteriori interventi hanno riguardato l'integrazione delle preferenze ESG nei questionari MiFID, la

² Gli score ESG utilizzati dalla Banca sono indicatori sintetici elaborati da provider esterni specializzati che consentono di valutare il profilo di rischio e sostenibilità delle controparti sulla base di informazioni economico-finanziarie, ambientali e sociali, e di governance.

³ I questionari ESG adottati dalla Banca costituiscono strumenti strutturati per la raccolta e l'analisi delle informazioni relative ai profili di sostenibilità delle imprese clienti.

⁴ Il monitoraggio dei covenant è l'attività con cui una banca verifica nel tempo il rispetto degli impegni (detti covenant) assunti dal cliente all'interno di un contratto di finanziamento.

migrazione dei dati ESG dei titoli a un nuovo provider, e il rafforzamento dei processi di due diligence sui fornitori, nonché l'inclusione di scenari di rischio fisico nel **Business Continuity Plan**.

1.1.3 La Banca: mission e vision

Carifermo nella definizione del proprio modello di business e della propria strategia, ha individuato un insieme organico di valori e principi etici che costituiscono le linee guida per la conduzione delle attività aziendali e per il comportamento di amministratori e dipendenti.

Tali principi – insieme alla mission e vision che orientano l'operato della Banca – rappresentano il framework etico di riferimento, fondamento della gestione e dello sviluppo sostenibile del modello di business.

I nostri valori



La **mission** di Carifermo è quella di affermare, valorizzare e consolidare la continuità della reputazione e della credibilità acquisite in un secolo e mezzo di attività come Banca di riferimento del territorio in cui opera, attingendo dalle proprie radici la forza per vincere le nuove sfide. Il Cliente e la soddisfazione delle sue necessità sono al centro della missione, che si realizza attraverso un'offerta di soluzioni adeguate alle aspettative di famiglie ed imprese clienti, assicurando la dovuta creazione di valore per gli azionisti.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella missione aziendale Carifermo si propone di essere:

- **Banca che crea valore per i Clienti** attraverso l'offerta di soluzioni adeguate ai bisogni ed alle aspettative di ciascun Cliente, lo sviluppo di un processo di vendita e di gestione finalizzato alla qualità della relazione ed alla massimizzazione della soddisfazione del Cliente, nel rispetto degli obiettivi aziendali prefissati;
- **Banca che crea valore per gli Azionisti** attraverso il conseguimento di una adeguata redditività, l'incremento del valore nel tempo, l'ampliamento dei mercati, lo sviluppo equilibrato e la responsabile gestione dei rischi;
- **Banca che crea valore per il territorio** attraverso azioni mirate a garantire continuità ed efficacia all'azione di supporto e di sostegno alle realtà economiche del territorio, con il consolidamento e la diffusione della propria presenza nel tessuto socioeconomico delle zone di operatività storiche e di nuovo insediamento;
- **Banca che crea valore per il Personale** attraverso lo sviluppo professionale, l'attività di formazione e una cultura aziendale basata sulla comunicazione e la collaborazione.

1.1.4 Principi etici di riferimento

Nel proprio Codice Etico, Carifermo individua i principi e i valori fondanti che costituiscono il riferimento per le scelte strategiche e per la gestione del modello di business, assicurandone coerenza e integrità nel tempo:

- ✓ **Onestà:** rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività e le iniziative di Carifermo e costituisce elemento essenziale della gestione aziendale;
- ✓ **Rispetto delle leggi vigenti:** i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, i Dipendenti ed i Collaboratori della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. sono tenuti a rispettare le leggi vigenti, il Codice Etico, e tutte le disposizioni ed i regolamenti interni. È interesse precipuo della Banca che gli obiettivi aziendali vengano raggiunti nel pieno rispetto delle normative vigenti;
- ✓ **Imparzialità:** le strategie aziendali, le linee di condotta e le decisioni sono adottate dalla Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. evitando ogni forma di discriminazione basata, in particolare, su razza, nazionalità, sesso, età, stato di salute, opinioni politiche, filosofiche, sindacali e convinzioni religiose.
- ✓ **Riservatezza:** la Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, osservando in ogni caso la normativa in materia di dati personali. I componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, i Dipendenti e i Collaboratori sono tenuti a non utilizzare le informazioni riservate acquisite in ragione del rapporto con la Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. per scopi non connessi con l'esercizio della propria funzione.
- ✓ **Trasparenza e completezza dell'informazione:** la Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. nella predisposizione di comunicazioni, prospetti, segnalazioni, avvisi, ecc. diretti alla Clientela, al mercato, alle Pubbliche Autorità, ai fornitori, ai Dipendenti e Collaboratori si attiene a principi di trasparenza e completezza nel pieno rispetto delle normative vigenti.

2. Governance

2.1 La Governance della Sostenibilità

2.1.1 Gli organi di Governance e la loro composizione

Il sistema di governance della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. è strutturato secondo un modello organizzativo tradizionale volto a garantire una gestione efficace, trasparente e coerente con i principi di sana e prudente amministrazione.

Al vertice della struttura si colloca il **Consiglio di Amministrazione**, responsabile della definizione degli indirizzi strategici e della supervisione complessiva dell'andamento della Banca. L'organo con funzione di gestione è il **Comitato Esecutivo**, che affianca il Consiglio nell'attuazione delle decisioni strategiche e nel monitoraggio delle principali attività operative. La gestione operativa è affidata al **Direttore Generale**, che coordina le diverse direzioni e strutture organizzative della Banca, assicurando l'attuazione delle linee strategiche definite dagli organi di governo.

Il modello organizzativo prevede inoltre la presenza di **funzioni aziendali di controllo**, tra cui Risk Management, Antiriciclaggio, Compliance, nonché Internal Audit, con il compito di presidiare i principali rischi aziendali e verificare l'adeguatezza del sistema dei controlli interni. A tali presidi si affianca il **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)**, incaricato di garantire la corretta gestione e tutela dei dati personali.

La struttura operativa si articola in diverse **direzioni e aree funzionali**, tra cui la Direzione Commerciale, la Direzione Amministrazione, la Direzione Finanza, la Direzione Organizzazione e IT e la Direzione Crediti, che presidiano le principali attività della Banca. Completano l'assetto organizzativo ulteriori funzioni di supporto e specifici **comitati interni** (tra cui il Comitato di Direzione, il Comitato Crediti, il Comitato Finanza e il Comitato MiFID/IID), istituiti con l'obiettivo di favorire il coordinamento delle decisioni e il presidio delle diverse aree di attività.

Come esplicitato all'interno della Policy ESG, all'interno del Consiglio di Amministrazione è individuato un **consigliere con delega alla sostenibilità**. Al Comitato di Direzione è attribuita la funzione di supporto al Consiglio di Amministrazione, finalizzata all'integrazione dei fattori ESG nell'attività della Banca; in particolare:

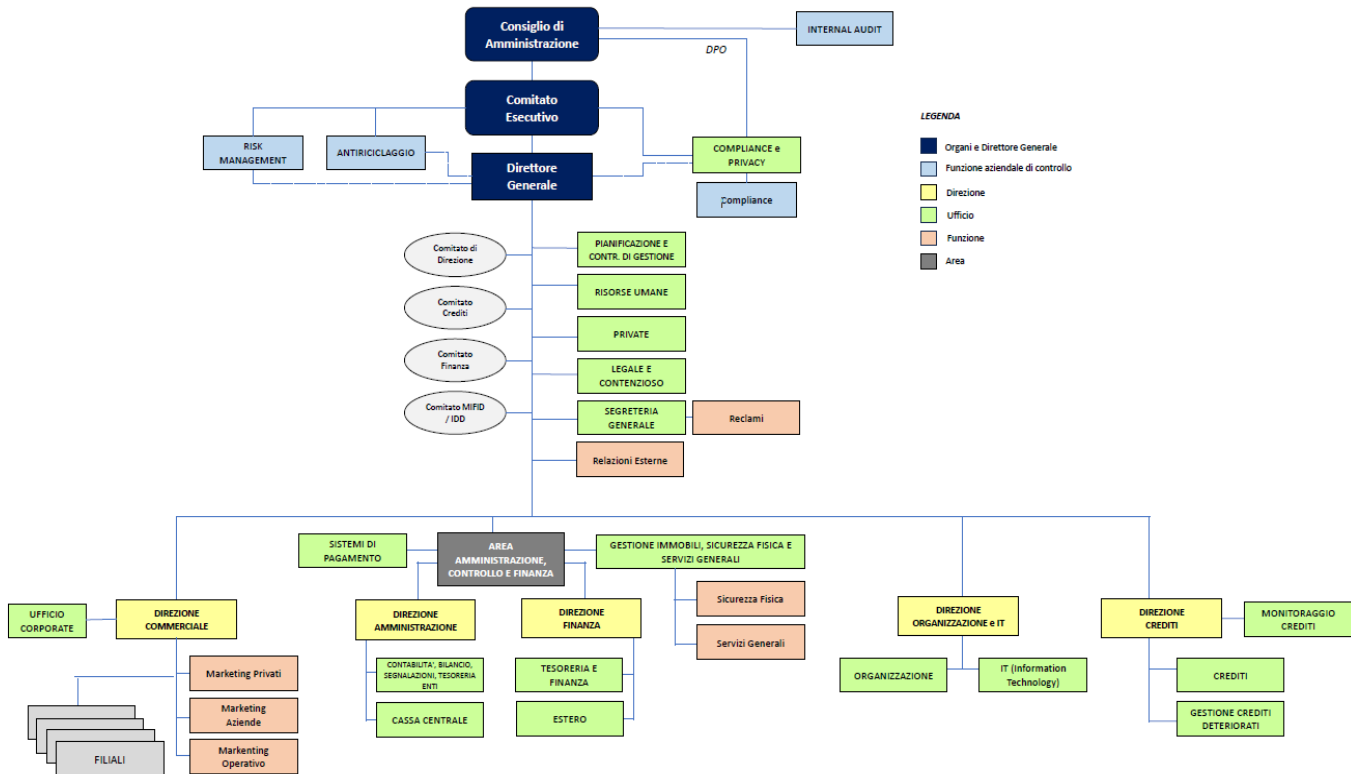
- ✓ promuove ed ispira la strategia di sostenibilità in coerenza con il piano industriale della Banca;
- ✓ esamina l'evoluzione della normativa in materia ESG, gli standard e le prassi nazionali ed internazionali e promuove aggiornamenti della normativa interna della Banca, della sua organizzazione e dei suoi processi;
- ✓ svolge per il Consiglio di Amministrazione un ruolo consultivo e di approfondimento strategico su temi ESG.

Inoltre, in relazione all'attività di erogazione e gestione del credito:

- ✓ valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa e dei processi del credito rispetto all'integrazione dei fattori ESG;
- ✓ definisce e monitora gli indirizzi ESG delle politiche del credito;
- ✓ monitora l'efficacia dell'impatto ESG delle politiche creditizie.

Alle sedute del Comitato di Direzione dedicate ai temi inerenti i fattori ESG partecipa il Consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione, che ne riferisce gli esiti al Consiglio di Amministrazione.

Di seguito si riporta l'organigramma della Banca al 31 dicembre 2025:



Il Consiglio di Amministrazione, che si riunisce periodicamente, rappresenta l'organo esecutivo incaricato della definizione delle strategie aziendali e dell'adozione delle principali politiche direzionali. Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. svolge la funzione di supervisione strategica, con la responsabilità di definire gli indirizzi strategici della Banca e di garantire la coerenza tra il modello di business, la propensione al rischio e il sistema dei controlli interni. In tale ambito, il CdA approva il modello di business, gli obiettivi di rischio e le relative politiche di gestione, nonché le linee guida del sistema dei controlli interni, assicurandone l'adeguatezza rispetto all'evoluzione dei rischi e del contesto operativo. Il Consiglio è inoltre responsabile dell'approvazione dei principali processi aziendali in materia di gestione dei rischi, sviluppo di nuovi prodotti e servizi, esternalizzazione di funzioni aziendali e sistemi di segnalazione delle violazioni (whistleblowing).

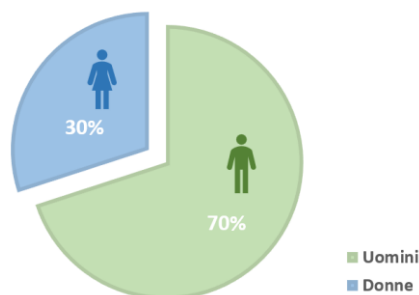
Il Consiglio di Amministrazione individua, al proprio interno, un membro con delega alla sostenibilità ambientale e sociale ed all'integrazione dei fattori ESG nel business della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre responsabile dell'approvazione del Bilancio di Sostenibilità, redatto per la prima volta nel corso del presente esercizio e pubblicato sul sito della Banca.

La nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione rappresenta un passaggio strategico per l'assetto decisionale della Banca ed è di esclusiva competenza della proprietà, che definisce la composizione dell'organo sulla base degli obiettivi aziendali e delle priorità di sviluppo.

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della composizione del Consiglio di Amministrazione di Carifermo al 31 dicembre 2025, con la relativa distinzione dei membri per genere ed età.

Tabella 1 – Indice di diversità di genere nel Consiglio di Amministrazione



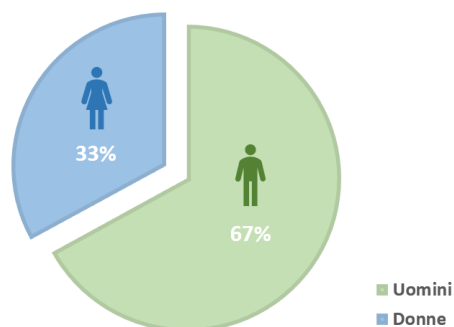
NOME	GENERE	ETA'	INCARICO	ESECUTIVO	INDIPENDENTE
PALMA Alberto	M	76	Presidente del CDA	NO	NO
TORQUATI Renato	M	70	Vicepresidente del CDA	NO	NO
MORRONE MOZZI Marchetto	M	69	Consigliere ed esponente AML	SI	NO
LANCIOTTI Emilio	M	71	Consigliere con delega ESG	SI	NO
LIVIO Andrea	M	73	Consigliere	SI	NO
COSTANZA Maria Anna Angela Vincenza	F	72	Consigliere	NO	SI
MAURO Oronzo	M	54	Consigliere	NO	NO
MALVETANI Giuseppe	M	51	Consigliere	NO	NO
CUTRINI Eleonora	F	51	Consigliere	NO	SI
MONTANINI Lucia	F	60	Consigliere	NO	SI

Il 30% della composizione del Consiglio di Amministrazione è di genere femminile e la componente maschile è pari al 70% (C9 65).

Il Collegio Sindacale, svolge la funzione di Organo di Controllo, con il compito di vigilare sulla completezza, adeguatezza e affidabilità del sistema dei controlli interni e del Risk Appetite Framework (RAF). Il Collegio Sindacale riceve flussi informativi dalle funzioni aziendali e dagli altri organi di governance al fine di monitorare l'efficacia del sistema dei controlli e promuovere eventuali interventi correttivi in presenza di carenze o irregolarità. Inoltre, al Collegio Sindacale sono attribuite anche le funzioni dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Banca.

Il collegio Sindacale è composto per il 67% da una componente di genere maschile e per il 33% da una componente di genere femminile.

Tabella 2 – Indice di diversità di genere nel Collegio Sindacale



NOME	GENERE	ETA'	INCARICO
COMINETTI Stefano	M	68	Presidente
ILLUMINATI Manola	F	44	Sindaco effettivo
ANGELETTI Roberto	M	70	Sindaco effettivo

La composizione del Collegio Sindacale corrisponde alla medesima dell'Organo di Vigilanza.

2.1.2 Etica e integrità nella condotta del business

L'integrità, la correttezza e la trasparenza rappresentano principi fondamentali che guidano l'operato della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con tutti gli stakeholder. La Banca promuove una cultura aziendale improntata al rispetto della legalità, alla responsabilità e alla trasparenza, quali valori imprescindibili che orientano le decisioni e i comportamenti di amministratori, dipendenti e collaboratori, sia nelle relazioni interne sia nei rapporti con clienti, fornitori, partner e comunità.

A tutela dell'integrità del proprio business, Carifermo ha adottato un insieme strutturato di strumenti e presidi di governance volti a promuovere comportamenti etici e a prevenire condotte illecite. Tra questi rientrano il **Codice Etico**, che definisce i valori e i principi di comportamento cui devono attenersi tutti i soggetti che operano per conto della Banca, nonché il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, finalizzato alla prevenzione dei reati rilevanti ai sensi della normativa vigente.

Il sistema di presidi è ulteriormente rafforzato dall'adozione di uno strumento di segnalazione delle violazioni (**whistleblowing**), che consente di segnalare eventuali comportamenti non conformi in modo riservato, nonché da specifiche politiche anticorruzione e da procedure e politiche aziendali dedicate alla gestione e prevenzione dei rischi. Tali strumenti contribuiscono a garantire un elevato livello di trasparenza e affidabilità nella gestione delle attività aziendali, rafforzando la fiducia degli stakeholder e assicurando il rispetto delle normative applicabili.

Codice Etico

Elemento essenziale dell'etica professionale della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. è rappresentato dal **Codice Etico**, il quale costituisce un riferimento fondamentale per la diffusione dei principi di integrità, correttezza e responsabilità nello svolgimento delle attività aziendali, contribuendo al contempo alla prevenzione dei rischi connessi ai reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Il documento definisce i valori e i principi di comportamento che devono guidare l'azione della Banca nei confronti di tutti gli stakeholder – tra cui clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e comunità – promuovendo una gestione improntata alla trasparenza, al rispetto delle normative vigenti e alla tutela della reputazione aziendale. In tale contesto, il Codice Etico rappresenta uno strumento centrale per garantire coerenza tra i valori dichiarati dall'istituto e le decisioni assunte ai diversi livelli dell'organizzazione.

Il Codice Etico di Carifermo, approvato dal Cda in data 27 novembre 2007, contribuisce al consolidamento della reputazione e della credibilità della Banca nei confronti di tutti gli stakeholder. In particolare, la Banca pone il cliente al centro della propria missione, impegnandosi a garantire relazioni basate su correttezza, professionalità e qualità del servizio, nonché a offrire soluzioni adeguate alle esigenze di famiglie e imprese.

Il documento stabilisce inoltre criteri di condotta volti ad assicurare comportamenti responsabili nella gestione degli affari e nelle relazioni interne, promuovendo:

- ✓ il rispetto delle pari opportunità;
- ✓ la valorizzazione del personale;
- ✓ la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Codice Etico è un documento vincolante per tutti i destinatari e la sua osservanza è supportata da specifiche modalità di segnalazione di eventuali violazioni (quali ad es. whistleblowing) e da un sistema sanzionatorio previsto dalla normativa aziendale e dai contratti di lavoro applicabili.

Modello Organizzativo 231

La Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Modello 231)** quale strumento fondamentale per prevenire la commissione dei reati previsti dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti e per promuovere comportamenti improntati a legalità, integrità e trasparenza nello svolgimento delle attività aziendali.

Il Modello 231 si integra con il più ampio sistema di governance e di controllo interno della Banca, composto da regole organizzative, policy aziendali, regolamenti e procedure operative che disciplinano il funzionamento delle strutture aziendali e i processi decisionali. In particolare, il Modello si coordina con strumenti quali il Codice Etico, il sistema dei controlli interni, il sistema di deleghe e poteri, il funzionigramma aziendale, la policy anticorruzione, nonché con i regolamenti e le disposizioni interne che orientano l'operatività della Banca.

L'adozione del Modello è finalizzata a individuare le aree di attività maggiormente esposte al rischio di reato, definire specifici protocolli e procedure di controllo e promuovere comportamenti corretti da parte di tutti i soggetti che operano per conto della Banca. Il Modello è inoltre strutturato in coerenza con le Linee guida dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e tiene conto delle caratteristiche organizzative e operative dell'istituto.

La vigilanza sull'efficace attuazione e sul costante aggiornamento del Modello è affidata all' Organismo di Vigilanza (Nel caso di Carifermo S.p.A coincidente con il Collegio Sindacale), incaricato di monitorare il rispetto delle disposizioni previste, promuovere eventuali interventi di aggiornamento e ricevere segnalazioni relative a possibili violazioni delle norme interne e della normativa vigente. Attraverso tali presidi, la Banca rafforza il proprio impegno nella prevenzione dei comportamenti illeciti e nella diffusione di una cultura aziendale fondata sulla responsabilità e sul rispetto delle regole.

In continuità con gli anni precedenti, nel 2025 è stata svolta, per la totalità dei dipendenti, formazione in materia di D. Lgs. 231/0, al fine di informare le proprie persone sul Modello Organizzativo della Banca.

Whistleblowing

In linea con la normativa vigente in materia di segnalazione di illeciti, e in particolare con il Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937, Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. ha adottato un sistema di segnalazione interna ("**whistleblowing**"), formalizzato all'interno della propria Politica Whistleblowing, volto a favorire la segnalazione di eventuali violazioni normative, comportamenti illeciti o condotte non conformi ai principi etici e alle regole interne della Banca.

Il termine "whistleblower" identifica il soggetto che, nel rispetto delle procedure previste, segnala agli organi competenti fatti o comportamenti che possano compromettere l'integrità dell'organizzazione. Il sistema di whistleblowing rappresenta pertanto uno strumento fondamentale di prevenzione e gestione dei rischi, nonché di rafforzamento della cultura della legalità, della trasparenza e della responsabilità all'interno dell'istituto.

Tutto il personale della Banca è abilitato ad effettuare segnalazioni whistleblowing attraverso la piattaforma informatica dedicata. Oltre ai dipendenti, possono effettuare una segnalazione i lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti, consulenti, volontari, tirocinanti, azionisti e le persone con funzione di amministrazione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Nel 2025 non sono state ricevute segnalazioni relative a violazioni significative nell'ambito del sistema di whistleblowing.

Segnalazione interna

La Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A ha definito specifici canali interni di segnalazione:

- E-mail allo specifico indirizzo whistleblowing@carifermo.it;
- Comunicazione scritta indirizzata al "Responsabile whistleblowing" c/o Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A., Via Don Ernesto Ricci 1, 63900 Fermo;
- Comunicazione orale, su richiesta del soggetto segnalante, mediante un incontro diretto con il Responsabile Whistleblowing, da richiedere alla Cassa di Risparmio di Fermo (+39 0734 2861).



La Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A assicura la riservatezza dei dati personali del soggetto segnalante e del soggetto eventualmente segnalato, anche al fine di tutelare quest'ultimo da possibili ritorsioni, come previsto dalla normativa in materia.

Segnalazione esterna

Il soggetto segnalante può effettuare segnalazione esterna che può essere effettuata direttamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) secondo le modalità previste sul sito istituzionale (www.anticorruzione.it), La segnalazione esterna può essere presentata nel caso in cui una precedente

segnalazione interna non abbia avuto seguito, qualora vi siano fondati motivi per ritenere che una segnalazione interna non verrebbe gestita efficacemente o potrebbe esporre il segnalante al rischio di ritorsioni, oppure quando la violazione possa costituire un pericolo imminente o evidente per il pubblico interesse.

La comunicazione può avvenire in forma scritta, tramite la piattaforma informatica, oppure in forma orale, mediante linea telefonica o incontro diretto. ANAC riceve e gestisce le segnalazioni garantendo riservatezza, protezione dell'identità del segnalante e adeguata istruttoria, fino alla comunicazione dell'esito finale.

La prevenzione della corruzione

Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. affronta il tema della prevenzione e del contrasto alla corruzione attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231), che definisce il sistema di presidi e controlli finalizzati a prevenire la commissione dei reati previsti dalla normativa.

In tale contesto, la Banca ha adottato una **Policy Anticorruzione**, quale strumento operativo volto a rafforzare il presidio dei rischi connessi a fenomeni corruttivi. La Policy individua i principi e le regole di comportamento cui devono attenersi i soggetti che operano per conto della Banca, identifica le aree maggiormente esposte al rischio di corruzione, definisce i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti e disciplina i principali processi di gestione e monitoraggio del rischio.

Il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e l'Alta Direzione sono responsabili della promozione e diffusione, all'interno dell'organizzazione, di una cultura improntata alla gestione consapevole dei rischi e al rispetto dei principi di integrità e correttezza. Nell'ambito delle loro responsabilità di governo, tali soggetti assicurano che le relazioni d'affari della Banca siano condotte secondo criteri di sana e prudente gestione, buona fede e trasparenza, promuovendo l'osservanza degli standard di comportamento definiti nella Policy.

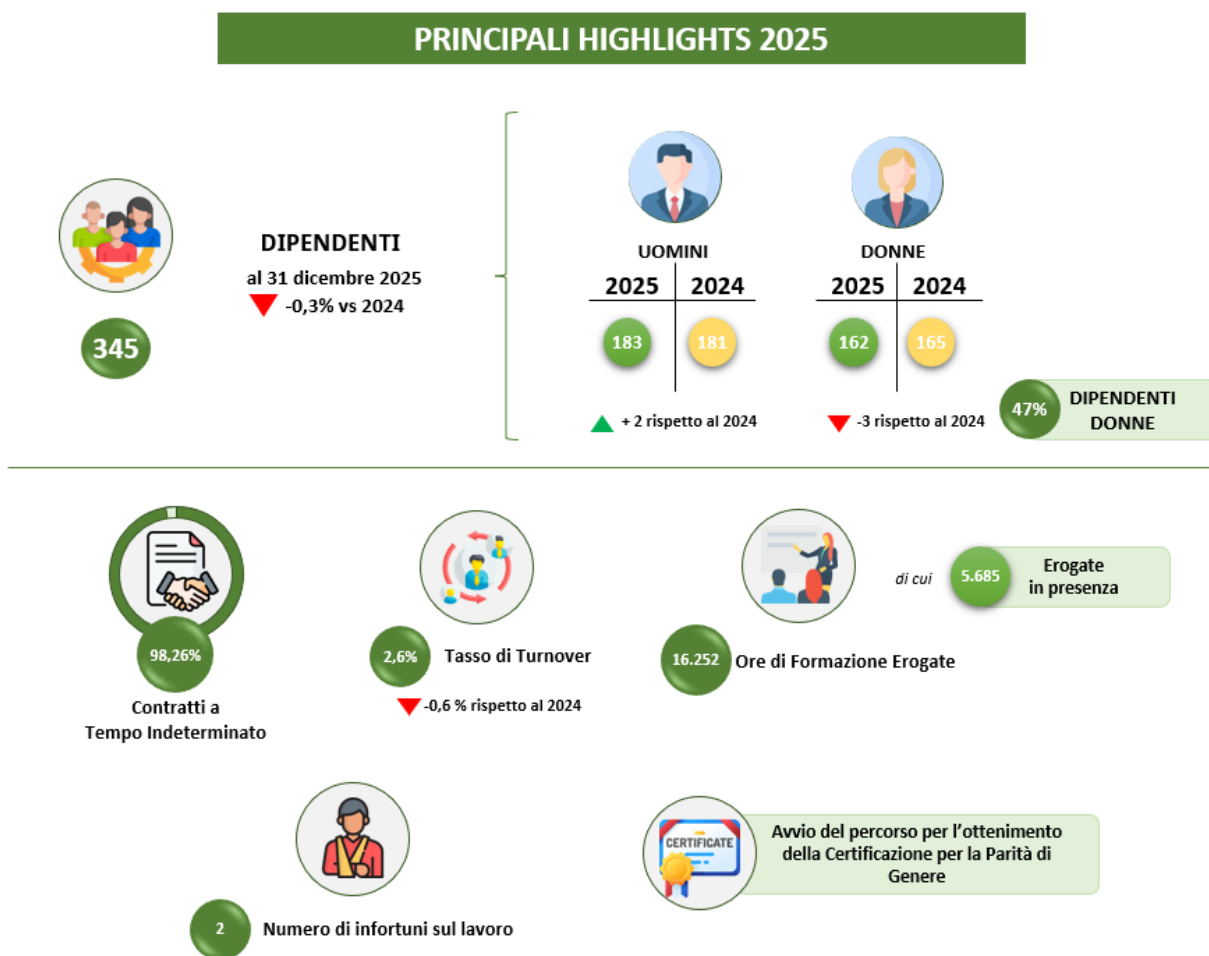
La Policy prevede inoltre specifici meccanismi di controllo e di segnalazione delle eventuali anomalie o comportamenti non conformi, affidando alla Funzione di Internal Audit e all'Organismo di Vigilanza compiti di monitoraggio e gestione delle segnalazioni, secondo le modalità stabilite dalla normativa interna e dal sistema di controllo adottato dalla Banca.

Nel 2025, così come negli anni precedenti, non sono stati riscontrati episodi di corruzione né attiva né passiva.

3. Le persone di Carifermo

3.1 I dipendenti della Banca

Le persone rappresentano il cuore e la forza propulsiva di Carifermo, il patrimonio più prezioso su cui la Banca fonda la propria solidità e la capacità di generare valore nel tempo per clienti, territori e stakeholder. La qualità delle competenze, l'esperienza maturata e il senso di responsabilità di ciascuno costituiscono un elemento distintivo che consente a Carifermo di affrontare con consapevolezza le trasformazioni del contesto finanziario e normativo, cogliendo nuove opportunità di crescita.



Per questo motivo, la Banca dedica un'attenzione costante alla valorizzazione del capitale umano, promuovendo percorsi di sviluppo professionale, aggiornamento continuo e crescita delle competenze, in coerenza con le proprie linee strategiche. La Banca promuove il rispetto dell'autonomia, della dignità e dell'integrità di ciascun collaboratore, valorizzandone il contributo professionale e la partecipazione attiva alla vita aziendale. L'impegno quotidiano delle persone che operano in Carifermo, guidato da professionalità, integrità e spirito di collaborazione, contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e a consolidare un ambiente di lavoro improntato al rispetto, al confronto costruttivo e alla condivisione degli obiettivi comuni.

La Banca si impegna da sempre a garantire **condizioni di lavoro eque, inclusive e sicure**, favorendo un ambiente collaborativo e rispettoso. Carifermo contrasta ogni forma di discriminazione, molestia o

comportamento lesivo della persona, assicurando pari opportunità e parità di trattamento indipendentemente da genere, età, orientamento, provenienza o convinzioni personali.

La missione della Banca è trovare le migliori modalità, i mezzi e gli strumenti per integrare la gestione delle risorse umane con le strategie di business e i valori aziendali. Per fare ciò, come specificato all'interno della Politica del Personale di Carifermo, l'Ufficio Risorse Umane si assicura che siano conosciuti il Codice Etico e la Carta dei Valori e che tutto il personale presenti i requisiti necessari all'espletamento del proprio ruolo.

In tale prospettiva, Carifermo adotta politiche e pratiche gestionali orientate allo sviluppo delle competenze, alla valorizzazione del merito e alla promozione del benessere organizzativo. Particolare attenzione è riservata alla promozione di un equilibrio sostenibile tra vita professionale e personale. A tal fine, la Banca promuove modalità di lavoro flessibili, tra cui il lavoro agile, quale strumento volto a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, rafforzando al contempo l'efficienza organizzativa e la responsabilizzazione individuale.

3.1.1 Le nostre persone

Nel 2025, il numero di dipendenti di Carifermo è di 345, mentre questo risultava essere 346 nel 2024. Tutti i dipendenti di Carifermo operano in Italia, paese dove si trova la totalità delle filiali della Banca.

Numero di dipendenti suddivisi per genere (in headcount)	2024	2025
Uomini	181	183
Donne	165	162
Altro	-	-
Non comunicato	-	-
Totale dipendenti	346	345

A conferma della volontà di Carifermo di creare rapporti professionali forti e duraturi nel tempo e di garantire una stabilità lavorativa alle nostre persone, la tipologia di contratto a tempo indeterminato risulta predominante tra i dipendenti della Banca. In Carifermo, infatti, il 98% del personale è assunto a tempo indeterminato.

Numero di dipendenti suddivisi per tipo di contratto e genere (in headcount)	2024			2025		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	164	176	340	159	180	339
Numero di dipendenti a tempo determinato	1	5	6	3	3	6
Numero di dipendenti a orario variabile	-	-	-	-	-	-
Totale dipendenti	165	181	346	162	183	345

Il tasso di turnover nel 2025 risulta pari a 2,6%, con 9 dipendenti cessati nel corso dell'anno. Tale valore risulta essere in leggera diminuzione rispetto al 2024, quando i dipendenti cessati sono stati 11 e il tasso di turnover era equivalente al 3,2%.

Tasso di turnover	2024	2025
Numero di dipendenti	346	345
Numero di dipendenti cessati	11	9
Tasso di Turnover dei dipendenti	3,2%	2,6%

(B8 39 a,b,c; 40)

3.1.2 Il benessere e la soddisfazione dei dipendenti

Carifermo riconosce il valore del dialogo sociale quale elemento fondamentale per una gestione responsabile e partecipata delle relazioni di lavoro, garantendo al contempo anche il pieno rispetto del diritto alla libera associazione e alla contrattazione collettiva, riconoscendo il ruolo delle rappresentanze sindacali quali interlocutori fondamentali nel sistema di relazioni industriali. La Banca assicura ai propri dipendenti la libertà di adesione alle organizzazioni sindacali e promuove un dialogo strutturato e continuativo tra il management e i rappresentanti dei lavoratori, anche attraverso momenti periodici di confronto e consultazione.

In coerenza con la normativa vigente e con i principi sanciti nel proprio Codice Etico, Carifermo favorisce un modello di relazioni basato sulla trasparenza, sulla collaborazione e sulla ricerca di soluzioni condivise, quale presupposto per uno sviluppo equilibrato e sostenibile dell'organizzazione.

In riferimento a quanto previsto dall'ordinamento giuridico italiano, il 100% del personale è coperto da accordi di contrattazione collettiva – CCNL del settore Credito di volta in volta vigente - e tutto il personale è inoltre coperto da protezione sociale contro la perdita di reddito, in conseguenza a malattia, disoccupazione, infortuni sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento. (B10 42c).

Al fine di favorire un adeguato equilibrio tra vita privata e lavorativa, Carifermo promuove da tempo politiche di flessibilità organizzativa e strumenti di conciliazione, tra cui il ricorso allo smart working, fino ad un massimo di 10 giorni mensili per dipendente. Il perimetro dei destinatari è descritto nel Regolamento aziendale specifico. Particolare attenzione è riservata alle esigenze legate alla genitorialità, con misure dedicate nel periodo post-maternità, quali flessibilità oraria, permessi per allattamento, riduzioni dell'orario di lavoro e accesso ai congedi parentali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Banca riconosce inoltre ulteriori forme di flessibilità e permessi, anche attraverso quanto previsto dal Contratto Integrativo Aziendale, a supporto di specifiche esigenze personali e familiari. In un'ottica di attenzione al benessere delle persone e alla valorizzazione dei momenti di socialità, Carifermo prevede anche iniziative aziendali che consentono ai dipendenti di conciliare gli impegni lavorativi con la vita familiare, come agevolazioni orarie in occasione di particolari ricorrenze.

La politica retributiva di Carifermo è orientata a criteri di competitività, equità interna e valorizzazione del merito, con l'obiettivo di riconoscere il contributo professionale delle persone e favorirne la motivazione e la crescita nel tempo. La Banca è consapevole dell'importanza della politica retributiva per attrarre e fidelizzare risorse competenti e motivate e, al fine di perseguire il massimo coinvolgimento delle persone al raggiungimento degli obiettivi strategici e di business, adotta, laddove possibile, politiche di remunerazione che, nel già richiamato rispetto dei principi di neutralità ed equità rispetto al genere prevedono:

- una componente fissa;

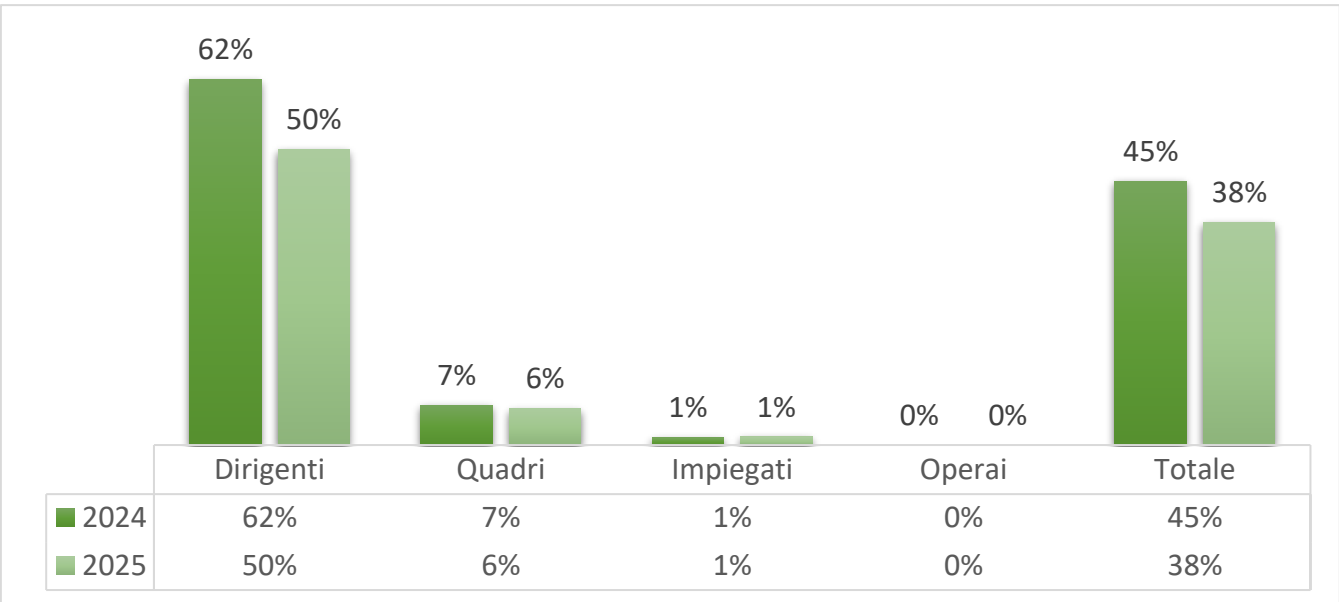
- una componente variabile;
- altre indennità o componenti economiche escluse dal computo della remunerazione.

Nel corso del 2025 Carifermo ha introdotto un **sistema incentivante** volto a rafforzare la componente di remunerazione variabile, nella quale vengono ricomprese anche il premio di risultato e le erogazioni una tantum, di importo contenuto. Tale componente è stata quindi integrata con un sistema di incentivazione MBO (Management by Objectives), finalizzato a valorizzare il contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi aziendali e di team.

Il premio di risultato è applicato all'intera popolazione aziendale, mentre il premio derivante da sistema incentivante è destinato al personale dipendente che abbia maturato almeno due anni di servizio rispetto alla data di avvio dell'*accrual period* (ad eccezione degli assunti con ruoli di responsabilità e/o con inquadramento nella categoria Quadri Direttivi, per i quali l'accesso è immediato). Entrambe le componenti sono orientate a favorire l'allineamento tra performance individuali e risultati complessivi della Banca, promuovendo una cultura organizzativa basata su responsabilità, merito e miglioramento continuo.

A conferma del proprio impegno, Carifermo garantisce alle proprie risorse un trattamento retributivo superiore al minimo, in accordo con il CCNL di riferimento: CCNL ABI 23/11/2023 per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali e CCNL ABI 13/07/2015 per i Dirigenti – così come rinnovato dall'Accordo del 15/07/2025 e CIA Aziendale del 29/04/2025 e relativi Accordi a Latere. (B10 42a).

Il Gender Pay Gap⁵ all'interno della società si attesta al 37,9%, in miglioramento rispetto al 2024, quando era pari al 45% (B10 42b, C5 69,70).



Gender Pay Gap – Analisi per categoria anno 2024 e 2025.

L'indicatore registrato nel 2025 risulta influenzato dalla struttura organizzativa della Banca e deve pertanto essere interpretato alla luce della composizione delle diverse categorie professionali.

⁵ Il gender pay gap (in italiano divario retributivo di genere) è la differenza percentuale tra la retribuzione media oraria lorda di uomini e donne. Questo indicatore misura la disparità economica complessiva tra i generi nel mercato del lavoro

In particolare, il dato relativo alla categoria dei dirigenti è determinato dalla presenza, al 31 dicembre 2025, di due sole figure dirigenziali, una donna e un uomo, titolari di ruoli, responsabilità e livelli retributivi differenti. In un contesto numericamente così limitato, le differenze retributive riflettono principalmente le caratteristiche delle posizioni ricoperte e non costituiscono un indicatore statisticamente rappresentativo di eventuali disparità di genere.

Analogamente, il Gender Pay Gap complessivo della Banca risente in misura significativa dell'incidenza delle retribuzioni dirigenziali sul dato aggregato. Escludendo tale categoria, il differenziale retributivo tra donne e uomini nelle restanti categorie professionali risulta sensibilmente più contenuto, evidenziando come il valore complessivo sia influenzato prevalentemente dalla diversa composizione dei ruoli apicali presenti nell'organizzazione.

L'analisi per categoria infatti evidenzia un andamento complessivamente positivo, con una riduzione del divario retributivo nella maggior parte dei gruppi professionali. Fa eccezione la categoria degli impiegati, per la quale si registra un lieve incremento del Gender Pay Gap (da 1,3% a 1,4%). Il trend conferma l'impegno dell'azienda nel promuovere politiche retributive sempre più eque e nel garantire condizioni di lavoro orientate alla parità e all'inclusione.

Rispetto dei diritti umani

Per Carifermo, il rispetto dei diritti umani costituisce un principio imprescindibile e un valore fondante della propria identità aziendale. La Banca si impegna a promuoverli e tutelarli con responsabilità e coerenza, mettendo in campo risorse adeguate e un costante presidio organizzativo.

In linea con le Convenzioni internazionali e con la normativa vigente, Carifermo non impiega lavoratori al di sotto dell'età minima prevista dalla legge. Lo stesso principio è esteso ai rapporti con fornitori e partner: La Banca si riserva di interrompere ogni collaborazione con soggetti che non garantiscano il rispetto dei diritti fondamentali della persona.

Pur non avendo adottato una policy autonoma e formalizzata esclusivamente dedicata ai diritti umani, Carifermo integra tali principi all'interno dei propri strumenti normativi e valoriali quali il Codice Etico e la Carta dei Valori. Tematiche quali il lavoro forzato, la tratta di esseri umani o qualsiasi forma di sfruttamento risultano incompatibili con la cultura aziendale e con i principi etici cui la Banca si ispira, privilegiando relazioni con controparti che condividano analoghi standard morali e professionali.

Carifermo adotta inoltre strumenti di prevenzione e controllo volti a evitare potenziali violazioni e dispone di un sistema di segnalazione che assicura riservatezza, tutela del segnalante e adeguata gestione delle eventuali anomalie. Per tale motivo, infatti, la Banca dispone di un canale di segnalazione Whistleblowing, aperto a tutto il personale dipendente e a *“coloro che comunque operano sulla base di rapporti che ne determinano l'inserimento nell'organizzazione aziendale, anche in forma diversa dal rapporto di lavoro subordinato”*, quali ad esempio lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti e consulenti, come precisato all'interno della Politica Whistleblowing.

Nel corso dell'esercizio di riferimento non sono stati rilevati né segnalati episodi riconducibili a violazioni dei diritti umani che abbiano coinvolto dipendenti, collaboratori, soggetti appartenenti alla catena del valore, comunità locali, clienti o altri stakeholder.

3.1.3 La valutazione del personale e lo sviluppo professionale

Per Carifermo la formazione e lo sviluppo delle competenze rappresentano un elemento fondamentale per la crescita e la valorizzazione del capitale umano. La Banca promuove un ambiente di lavoro orientato all'apprendimento continuo, favorendo il potenziamento delle competenze professionali e la valorizzazione delle potenzialità e dell'unicità di ciascun dipendente. In quest'ottica, la Banca sostiene iniziative volte a rafforzare la formazione e lo sviluppo dei talenti, anche attraverso programmi dedicati, strumenti di ascolto delle esigenze formative e collaborazioni con istituzioni accademiche e realtà del settore.

Annualmente la Banca attiva il processo di valutazione delle performance con il quale i responsabili della Banca valutano i propri collaboratori. Da tale processo emergono elementi rilevanti ai fini dello sviluppo delle risorse.

A tale proposito, la Banca adotta un processo strutturato di rilevazione e pianificazione dei fabbisogni formativi. L'analisi è condotta con approccio integrato top-down e bottom-up, in modo da combinare indirizzi strategici e priorità aziendali (*top-down*), esigenze operative dei responsabili e dei team (*bottom-up*); evidenze oggettive derivanti da dati, indicatori e documenti interni.

In particolare, l'Ufficio Risorse Umane avvia annualmente una raccolta delle **esigenze formative** per l'anno successivo, coinvolgendo i responsabili degli uffici, ai quali è richiesto di segnalare i fabbisogni ognuno per il proprio ambito di competenza, da rivolgere sia al personale di Rete che di Direzione.

Una volta raccolti i fabbisogni formativi dai diversi uffici, gli stessi vengono analizzati in modo approfondito dall'Ufficio Risorse Umane e dal Direttore Generale al fine di definire una bozza del piano formativo aziendale.

Successivamente vengono effettuate ulteriori analisi e valutazioni interne al fine di individuare eventuali esigenze formative non esplicitamente segnalate, incrociando i fabbisogni emersi con:

- variazioni di ruolo o di attività svolte (processi di *reskilling*);
- processi di crescita interna (*upskilling*);
- segnalazioni specifiche raccolte durante l'anno passato.

Tale analisi è svolta dal Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane, di concerto con il Direttore Generale, che dispongono di una visione integrata e complessiva, in coerenza con il Piano Strategico e con le Schede di Valutazione.

In particolare, per le proposte formative che originano dalla Direzione Generale, l'Ufficio Risorse Umane tiene conto delle indicazioni contenute nelle Schede di Valutazione al fine di individuare i fabbisogni, i gap formativi e il numero di partecipanti da coinvolgere.

Nelle Schede di Valutazione, infatti, vengono di norma inseriti alcuni input formativi dai Responsabili, i quali nel valutare le risorse possono ritenere necessari alcuni interventi formativi specifici.

Completata tale attività, i risultati dell'analisi dei fabbisogni formativi vengono condivisi con le OO.SS Aziendali, assumendo come base il piano elaborato e integrandolo, ove opportuno, con eventuali osservazioni, suggerimenti o ulteriori necessità. La Direzione si riserva infine di valutare le richieste pervenute e di darne successivamente comunicazione alle Organizzazioni Sindacali. Pertanto, alla luce di quanto sopra, il piano formativo aziendale tiene conto delle richieste che provengono dagli uffici, delle modifiche apportate o da apportare ai processi, del Piano Strategico, delle prospettive di crescita del personale, del livello di competenza del personale.

Il **Piano Formativo Aziendale** può essere aggiornato nel corso dell'anno qualora si rilevino particolari necessità o a seguito di segnalazione da parte degli uffici.

Le eventuali esigenze espresse direttamente dai dipendenti vengono considerate nell'ambito di questo processo, ma sono veicolate attraverso i rispettivi responsabili, al fine di assicurarne una valutazione coerente e integrata con le priorità organizzative. Carifermo mette a disposizione dei propri dipendenti **piani formativi sia individuali sia collettivi**, articolati anche per specifiche categorie professionali. Tali piani sono definiti in coerenza con le esigenze organizzative e di sviluppo delle competenze e possono essere aggiornati nel corso dell'anno, in funzione di eventuali necessità emergenti o di specifici fabbisogni formativi.

Al fine di garantire una formazione strutturata, continua e coerente con le esigenze di sviluppo professionale del personale, Carifermo promuove nel corso dell'anno diverse iniziative formative, realizzate anche attraverso partnership con Università e Business School di rilievo nazionale e internazionale.

In tale ambito, nel 2025 la Banca ha attivato una collaborazione con **ALTIS** – Alta Scuola dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, sviluppando percorsi formativi in ambito finanziario evoluto, rivolti ai colleghi che svolto attività di consulenza in via prevalente e manageriale, rivolti ai responsabili degli uffici di Direzione.

Parallelamente, è stata avviata una collaborazione con **l'Università di Macerata** su tematiche legate all'Intelligenza Artificiale, che ha previsto sia l'erogazione di attività formative sia la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato, composto da 15 partecipanti provenienti da Rete e Uffici. L'iniziativa è finalizzata ad accrescere la consapevolezza sull'utilizzo dell'IA e a individuare soluzioni applicative utili a migliorare l'efficienza operativa nei diversi ambiti aziendali.

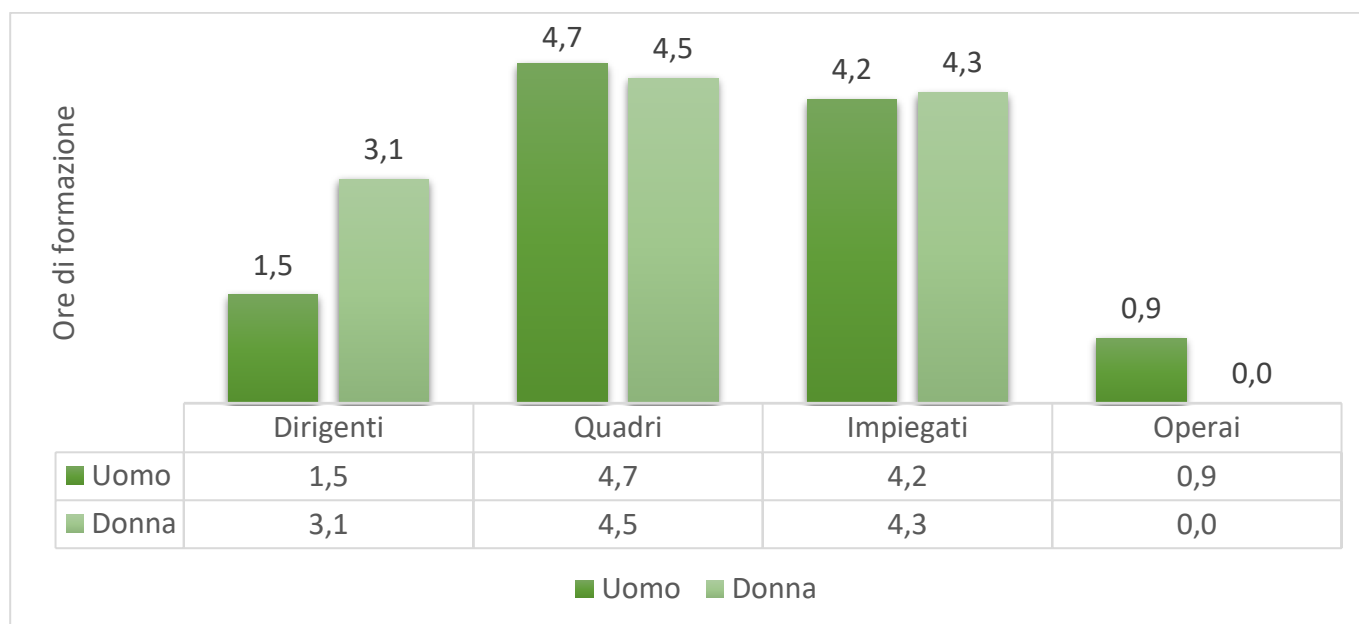
In aggiunta, nel corso del 2025 è stata avviata un'attività di **coaching** finalizzata allo sviluppo di percorsi manageriali, che prevede l'affiancamento di un coach a un gruppo selezionato di manager. In particolare, i manager vengono accompagnati nel rafforzamento delle proprie competenze di leadership e nella gestione delle responsabilità organizzative, in coerenza con gli obiettivi di crescita professionale e aziendale.

Nello specifico, trattandosi di un percorso individuale di accompagnamento al ruolo, tale attività è stata pensata per sostenere i colleghi selezionati in modo mirato nel rafforzare le loro competenze e nel valorizzare appieno il loro contributo all'interno dell'organizzazione. Il percorso è nato a partire da obiettivi definiti e condivisi con la Direzione Generale, in coerenza con le sfide attuali e prospettiche del ruolo e della nostra Banca. I colleghi sono stati affiancati da un coach professionista che li ha accompagnati in un confronto generativo, in uno spazio dedicato alla riflessione, e nell'allenamento delle competenze chiave e alla costruzione di piani d'azione concreti e personalizzati. Dopo aver condiviso con le risorse interessate gli obiettivi del percorso, si è proseguito con l'approfondimento delle aree di lavoro emerse e con l'esercizio attivo sul ruolo. I feedback ricevuti sull'iniziativa sono stati positivi, i dipendenti coinvolti hanno considerato questa esperienza come occasione di crescita e consolidamento del proprio ruolo.

Nel corso del 2025 la Cassa di Risparmio di Fermo ha proseguito il proprio impegno nella valorizzazione e nello sviluppo delle competenze del personale attraverso un articolato programma formativo, volto a rafforzare sia le conoscenze tecnico-specialistiche sia le competenze comportamentali e manageriali. Le attività formative hanno interessato l'intera popolazione aziendale e si sono sviluppate lungo tre principali direttrici: formazione obbligatoria, formazione comportamentale e manageriale e formazione specialistica:

- ✓ La **formazione obbligatoria** ha riguardato principalmente gli aggiornamenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro, sicurezza informatica, privacy, antiriciclaggio, trasparenza, D.lgs. 231/2001, IVASS, Mifid-IDD e autenticazione delle monete, coinvolgendo sia il personale di nuova assunzione sia specifiche figure professionali e la rete commerciale.
- ✓ La Banca ha promosso percorsi di **formazione comportamentale e manageriale** finalizzati al rafforzamento delle soft skill, delle capacità di leadership, della gestione dei conflitti, della negoziazione e della valutazione delle performance, coinvolgendo il Top Management, il Middle Management e il personale professionale attraverso collaborazioni con enti qualificati.
- ✓ La **formazione specialistica** ha invece interessato numerosi ambiti operativi e strategici della Banca, tra cui credito, compliance, finanza, innovazione tecnologica, sicurezza informatica, servizi di pagamento digitali, intelligenza artificiale, agribusiness e consulenza finanziaria e assicurativa, con iniziative erogate sia da docenti interni sia da soggetti esterni specializzati. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata ai temi ESG, attraverso la partecipazione a convegni e webinar in materia di Corporate Reporting, CSRD e gestione dei rischi ESG.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio 2025 sono state erogate **16.252 ore di formazione**, di cui 5.685 in presenza, 2.457 in videoconferenza sincrona e 8.110 in modalità e-learning asincrona, a conferma dell'impegno della Banca nel promuovere l'aggiornamento continuo, la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze delle proprie persone.



Numero di ore medie di formazione per categoria di dipendenti e genere nell'anno 2025.

Numero di ore medie di formazione per categoria di dipendenti e genere	Uomo	Donna	TOTALE
Dirigenti	1,5	3,1	4,6
Quadri	4,7	4,5	9,1
Impiegati	4,2	4,3	8,5
Operai	0,9	-	0,9
Totale dipendenti	11,3	11,9	23,1

In ottemperanza al Piano di Impresa 2025-2027, Carifermo si è posta alcuni obiettivi strategici in merito al personale. In particolare, nel 2026 verrà svolta **un'Indagine di clima aziendale** al fine di raccogliere evidenze oggettive sullo «stato d'animo» della popolazione aziendale, mentre proseguirà il percorso per l'ottenimento della **Certificazione parità di genere** *(Per ulteriori approfondimenti in merito all'iniziativa si faccia riferimento al paragrafo "3.1.4 Diversità e Pari Opportunità" del presente capitolo).*

In avvio anche il progetto di assessment su tutto il personale della Banca, volto a mappare e valutare (non in senso giudicante, ma di valorizzazione pura) in modo strutturato competenze e potenziale delle persone in virtù del ruolo svolto. Tale processo consente di ottenere una visione completa e oggettiva sulle persone della Banca, supportando decisioni più efficaci in ambito di sviluppo, formazione e pianificazione delle carriere. Tra i principali benefici vi sono l'individuazione dei talenti, la valorizzazione delle risorse interne, l'allineamento tra competenze e obiettivi aziendali con il conseguente miglioramento dell'efficacia organizzativa.

3.1.4 Diversità e Pari opportunità

Per Carifermo la valorizzazione delle diversità e la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo rappresentano elementi fondamentali per il benessere organizzativo e per la crescita sostenibile dell'istituto. La Banca promuove il rispetto del principio di pari opportunità e adotta un approccio orientato alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, garantendo che le decisioni relative ai processi di gestione delle risorse umane – tra cui selezione, sviluppo professionale, valutazione delle performance e politiche retributive – siano basate su criteri di equità, trasparenza e valorizzazione del merito. In tale prospettiva, Carifermo si impegna a favorire un contesto lavorativo rispettoso delle diversità individuali e capace di valorizzare le competenze e le caratteristiche di ciascuna persona.

Come si evince dalle politiche sulla remunerazione della Banca, nell'individuazione di strutture retributive rapportate a livelli connessi alle mansioni e alla professionalità richieste è esclusa qualsiasi forma di discriminazione. Non esistono pertanto all'interno della Banca elementi di discriminazione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, età, orientamento sessuale, stato civile, religione, lingua, origini etniche o nazionali, disabilità fisiche o mentali, stato di gravidanza, di maternità o paternità anche adottive, convinzioni personali, opinioni politiche, affiliazione o attività sindacale.



Nel corso del 2025 Carifermo ha avviato il percorso per l'ottenimento della **Certificazione per la Parità di Genere**, con l'obiettivo di conseguire tale riconoscimento entro il 2026. L'adozione della certificazione rappresenta un passaggio strategico volto a strutturare e formalizzare ulteriormente le politiche aziendali in materia di pari opportunità, inclusione e valorizzazione delle diversità, rafforzando al contempo i presidi di monitoraggio e miglioramento continuo sui temi della parità di genere.

In questo ambito, la Banca promuove un approccio integrato che prevede l'introduzione di strumenti, procedure e indicatori dedicati, finalizzati a garantire equità nei processi di gestione delle risorse umane, dalle fasi di selezione e sviluppo professionale fino ai sistemi di remunerazione e welfare.

Parallelamente, la Banca conferma il proprio impegno attraverso l'organizzazione di **iniziative formative e attività di team building** sui temi della non discriminazione, delle pari opportunità e dell'inclusione. Tali percorsi, realizzati anche con il contributo di docenti esterni e momenti di affiancamento, sono finalizzati a

rafforzare le competenze e la consapevolezza del personale, promuovendo una cultura aziendale sempre più inclusiva e orientata al rispetto delle diversità.

Nello specifico, nel 2025 è stato erogato l'intervento formativo "**Pari opportunità e inclusione**", a cura di AbiFormazione. Il progetto, della durata di n.1 giorno, è stato rivolto a 20 collaboratrici donne con differenti profili di seniority e ruolo, al fine di favorire la contaminazione di idee e la crescita di competenze trasversali. Di pari rilevanza e vicino ai temi dell'inclusione e inclusività è stato il progetto sulla "**Leadership collaborativa**", erogato da AbiFormazione e rivolto a tutti i Titolari di Agenzia per un totale di n.2 giornate. Il progetto ha approfondito gli aspetti chiave del lavoro in team: dal ruolo del leader e i suoi atteggiamenti più efficaci, alla gestione della comunicazione, dei feedback e dei conflitti, fino alla consapevolezza emotiva.

Nel corso del 2025, Carifermo ha rafforzato le proprie iniziative di comunicazione interna con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento e il senso di appartenenza dei dipendenti. In particolare, tutti gli anni sono organizzati due momenti di incontro aziendale – la convention estiva e quella natalizia – durante i quali i collaboratori sono attivamente coinvolti nella scelta dei temi, ogni anno differenti, spaziando dall'innovazione (come l'intelligenza artificiale) allo sport e ai valori di squadra. A ciò si affiancano percorsi dedicati ai neoassunti, sviluppati in collaborazione con le Risorse Umane, che prevedono una giornata esperienziale non convenzionale: dalla scoperta di Palazzo Matteucci sotto il profilo storico, artistico e architettonico, alla comprensione del ruolo della banca nel territorio, fino ad attività interattive e testimonianze di colleghi senior. L'attenzione alla cultura aziendale si esprime anche attraverso iniziative simboliche e continuative, come la distribuzione di notebook personalizzati per valorizzare il percorso formativo individuale, la diffusione di gadget sostenibili per sensibilizzare sui temi ambientali e il progetto di riutilizzo dei materiali dismessi, destinati a scuole, associazioni e realtà locali, in un'ottica di economia circolare e vicinanza alla comunità.

La tutela del lavoro è inoltre garantita attraverso iniziative volte a promuovere le pari opportunità e l'inclusione delle persone con disabilità. In tale ambito, Carifermo assicura il pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di inserimento lavorativo delle categorie protette, superando altresì i requisiti minimi di legge. A conferma dell'attenzione concreta verso l'inclusione, nel corso del 2025 è stata inoltre favorita la presenza in azienda di un **cane guida** a supporto di un dipendente non vedente, contribuendo a creare un ambiente di lavoro sempre più accessibile e attento alle diverse esigenze delle persone.

La Banca ha inoltre incrementato il presidio di interpretariato LIS a supporto delle attività di formazione e informazione rivolte alla clientela, adottando un approccio inclusivo e attento all'accessibilità; tale servizio non risulta invece necessario in ambito interno, in assenza di dipendenti non udenti.

3.1.5 La salute e sicurezza in Carifermo

La Cassa di Risparmio di Fermo attribuisce grande importanza alla **tutela della salute e della sicurezza** dei propri lavoratori, riconoscendola come un elemento essenziale per garantire il benessere delle persone e la qualità dell'ambiente di lavoro. In linea con quanto previsto dal proprio Codice Etico, la Banca si impegna ad assicurare la creazione di un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute, promuovendo l'adozione di misure idonee a prevenire situazioni di rischio e a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale dei lavoratori.

A tal fine, la Banca adotta un approccio orientato alla prevenzione e al miglioramento continuo, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro e promuovendo comportamenti responsabili all'interno dell'organizzazione. Particolare attenzione è riservata alla **sensibilizzazione e alla formazione del personale** sui temi della sicurezza, al fine di diffondere una cultura della prevenzione condivisa e rafforzare la consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative.

Carifermo promuove inoltre la collaborazione tra tutte le figure coinvolte nel sistema di prevenzione e protezione, favorendo la partecipazione attiva dei lavoratori nel segnalare eventuali situazioni di rischio e nel contribuire al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Le situazioni di rischio vengono comunicate tempestivamente al **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS), a cui i dipendenti possono rivolgersi su tematiche relative alla sicurezza. Ogni anno viene inoltre organizzata una riunione dedicata, in presenza dell'RSPP, del Medico Competenze e del Delegato del Datore di Lavoro, durante la quale è possibile effettuare segnalazioni relative alla salute e sicurezza sul lavoro e viene fatto il punto sulle attività svolte nell'anno precedente, con la presentazione del numero di infortuni e malattie professionali. Si segnala che, sia per il 2024 sia per il 2025, il numero malattie professionali è risultato pari a zero.

In aggiunta, l'Azienda realizza corsi di formazione sulla salute e sicurezza, comprendenti sia quelli obbligatori per legge sia ore aggiuntive dedicate ai rischi specifici, come la formazione antincendio per gli addetti al servizio antincendio. Nel 2025 sono state erogate, in totale, **910 ore di formazione** di cui al D.lgs. 81/08, rivolta sia ai neo-assunti che agli addetti primo soccorso e antincendio nominati.

Nel 2025 la Banca ha inoltre installato un defibrillatore presso la sede centrale, in aggiunta a quello già presente presso lo stabile di Viale Trento 182, rafforzando così i presidi di sicurezza e garantendo un intervento tempestivo in caso di emergenze cardiache, con benefici significativi in termini di tutela della salute di dipendenti e clientela.

Tasso di infortunio sul lavoro	2024	2025
Numero di ore totali lavorate (h.)	531.920	516.911
Numero di infortuni sul lavoro (n.)	1	2
Tasso di incidenza degli infortuni	1,88	3,87

Nel 2025 si sono verificati 2 infortuni sul lavoro, con un tasso di incidenza sulle ore lavorate pari a 3,9. Inoltre, nell'anno di rendicontazione, così come nel precedente, non si sono verificati casi di decessi correlati a infortuni o malattie professionali.

3.2 La catena del valore di Carifermo

3.2.1 Catena del valore upstream

Per Carifermo la gestione dei fornitori rappresenta un elemento rilevante, fondamentale per garantire un approvvigionamento responsabile e coerente con i propri valori. In tale ambito, l'Istituto si impegna a selezionare partner qualificati e affidabili, promuovendo relazioni improntate a trasparenza e correttezza e richiedendo il rispetto dei principi fondamentali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, diritti umani e condizioni di lavoro dignitose, nonché il contrasto a qualsiasi forma di lavoro minorile e forzato. Al contempo, Carifermo si impegna a prevenire e mitigare, per quanto possibile, eventuali impatti negativi e rischi lungo la propria catena del valore, anche attraverso un'attenzione costante al rispetto delle normative vigenti e dei principi etici da parte dei propri fornitori, favorendo comportamenti responsabili anche sotto il profilo ambientale e sociale.

3.2.1.1 I Fornitori e Partner

I fornitori



Carifermo si avvale di fornitori esterni per supportare le proprie attività operative e tecnologiche. Tra questi figurano principalmente fornitori di servizi professionali, come consulenze legali, fiscali e aziendali. La Banca si affida a fornitori qualificati e affidabili, selezionati in base alla competenza, all'esperienza e alla conformità alle normative vigenti, al fine di garantire efficienza operativa e continuità dei servizi offerti ai clienti. I principali fornitori strategici per il funzionamento della Banca sono **CSE - Consorzio Servizi Bancari** e **CARICESE**. Il primo è un consorzio specializzato nella fornitura di servizi informatici e soluzioni tecnologiche per il settore bancario, che supporta la gestione dei sistemi operativi e delle piattaforme core della banca. Il secondo è una società che offre servizi di supporto organizzativo e operativo, contribuendo alla gestione efficiente di alcune attività interne. Entrambi rivestono un ruolo fondamentale, in quanto garantiscono la continuità e l'efficacia dei processi essenziali per l'operatività dell'Istituto.

Carifermo si affida inoltre a fornitori e appaltatori qualificati per la realizzazione dei lavori edili relativamente a tutto il parco immobiliare della Banca, garantendo che tutti i soggetti coinvolti siano in possesso delle certificazioni previste dalla normativa vigente e operino nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per la maggior

parte, i lavori edili sono relativi alle sedi e filiali della Banca e una parte rilevante della progettazione architettonica viene svolta internamente, coinvolgendo consulenti esterni e studi associati solo per la progettazione di impiantistica e strutturale. Come disciplinato dalla **Policy degli acquisti e di selezione dei fornitori**, finalizzata a garantire trasparenza, correttezza e ricerca del miglior rapporto qualità-prezzo, ai fornitori di Carifermo, è richiesta l'iscrizione all'**Albo Fornitori** attraverso la compilazione di un apposito modulo interno, corredato da documentazione obbligatoria. In particolare, la Banca richiede documentazione amministrativa e societaria, eventuali certificazioni professionali, documenti fiscali aggiornati, attestazioni sull'esperienza maturata negli ultimi anni, nonché certificazioni relative alla regolarità contributiva (DURC), alla sicurezza sul lavoro e alla normativa antimafia. È inoltre richiesta una dichiarazione che attesti l'assenza di conflitti di interesse con esponenti della Banca, al fine di garantire



trasparenza e correttezza nei rapporti di fornitura. Il processo di selezione avviene secondo criteri oggettivi e documentabili, con procedure differenziate in base al valore delle forniture, e prevede controlli periodici sui requisiti e sulla corretta esecuzione delle prestazioni. In coerenza con le policy aziendali, il processo di selezione dei fornitori prevede la richiesta di almeno due preventivi per ciascun intervento. Tale procedura favorisce la trasparenza, la competitività e una valutazione più accurata delle soluzioni disponibili, permettendo di individuare le opzioni più efficienti sia in termini economici sia qualitativi. Questo approccio consente di assicurare standard elevati in tutte le fasi operative, dalla progettazione all'esecuzione degli interventi.

Particolare attenzione è inoltre riservata al territorio: la maggior parte dei fornitori coinvolti è costituita da realtà locali. Nel corso del 2025, sono stati aggiunti all'albo fornitori 33 nuovi fornitori, dei quali **22 appartengono a realtà locali**. Questa scelta testimonia l'impegno di Carifermo nel sostenere il tessuto economico di riferimento, contribuendo alla valorizzazione delle competenze presenti a livello territoriale e al rafforzamento delle relazioni con la comunità.

I Partner

Carifermo collabora con diversi soggetti esterni che rafforzano la sua presenza sul territorio e soprattutto ampliano l'offerta di servizi. Queste collaborazioni permettono alla Banca di integrare competenze specialistiche e soluzioni innovative, offrendo ai clienti prodotti e servizi più completi e diversificati. Grazie a tali partnership, Carifermo riesce a sostenere sia le esigenze dei clienti privati, sia quelle delle imprese. Nei nuovi accordi di partnership, la Banca integra criteri ESG nella fase di valutazione e selezione, con l'obiettivo di promuovere una catena del valore sempre più sostenibile e responsabile.

Tra le collaborazioni in essere si conferma quella con **Kiron Partner S.p.A.**, società di mediazione creditizia con la quale Carifermo ha stipulato un accordo per la promozione di prodotti di mutuo ipotecario destinati a clienti privati in specifiche aree regionali e provinciali, in particolare nelle regioni Lazio, Abruzzo e Marche. Attraverso questa collaborazione, le agenzie Kiron possono promuovere i prodotti di mutuo offerti da Carifermo, consentendo alla banca di ampliare la diffusione dei propri prodotti anche al di fuori della rete diretta di filiali, beneficiando della presenza territoriale e dell'attività di consulenza delle agenzie Kiron. Allo stesso tempo, la partnership permette di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di credito, offrendo ai clienti un supporto nella fase di orientamento e ricerca delle soluzioni di finanziamento più adatte alle proprie esigenze. Inoltre, Carifermo partecipa a iniziative con associazioni di categoria, come la **CNA Fermo**, per la realizzazione di eventi, incontri informativi e seminari rivolti alle piccole e medie imprese del territorio, fornendo agli imprenditori momenti di confronto e aggiornamento su tematiche di interesse per lo sviluppo delle attività economiche, quali l'accesso al credito, le opportunità di finanziamento, i bandi e gli strumenti di sostegno alle imprese. Nel corso del 2025, tali attività si sono ulteriormente intensificate attraverso l'organizzazione di diversi convegni svolti nei territori di Fermo, Petritoli (Valmir), Sant'Elpidio a Mare, Comunanza e Amandola, anche in collaborazione con il **Confidi Uni.Co**. Tali incontri sono stati finalizzati alla presentazione dei Bandi Regionali periodicamente pubblicati dalla Regione Marche oltre alle altre opportunità per favorire l'accesso al credito delle PMI.

Nel corso di tali iniziative, che hanno visto la partecipazione di platee composte prevalentemente da piccoli imprenditori e artigiani, la Banca ha ribadito il proprio ruolo di presidio territoriale e la volontà di affiancare famiglie e imprese attraverso un'offerta di prodotti coerente con le reali esigenze della clientela. Contestualmente, Carifermo ha svolto un'attività **informativa e consulenziale** sui principali temi di attualità, tra cui la transizione green e digitale, le agevolazioni disponibili, le modalità di accesso alle stesse

e la disponibilità della rete commerciale a supportare, anche attraverso un coinvolgimento diretto nelle valutazioni, i progetti di investimento delle imprese.

La Banca ha inoltre avviato la pianificazione di ulteriori iniziative per il 2026, tra cui un convegno di particolare rilevanza, dedicato alle opportunità connesse alla ZES (Zona Economica Speciale), alle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2026 in materia di super deduzione (iper ammortamento) e alle relative possibilità di cumulabilità delle agevolazioni. L'evento ha previsto la partecipazione, tra gli altri, del Senatore Castelli, dell'Ordine degli Ingegneri e di esperti del settore, registrando una significativa adesione da parte di aziende e studi professionali del territorio.



La Banca, dal 2023, ha altresì avviato una collaborazione con **Nexi** nell'ambito di iniziative volte a promuovere soluzioni di pagamento innovative e sostenibili. In particolare, la Banca ha introdotto una gamma di carte di pagamento eco-friendly realizzate con plastica recuperata dagli oceani, con l'obiettivo di favorire una progressiva sostituzione delle carte tradizionali in PVC (tutte le carte di credito erogate da Carifermo

sono in PVC riciclato). Nell'ambito di questa collaborazione, ai clienti è inoltre offerto l'accesso al servizio Nexi Planet Care, disponibile tramite l'app Nexi Pay, che consente di monitorare l'impronta ambientale degli acquisti effettuati con le carte di pagamento. Le nuove carte si caratterizzano anche per una grafica che unisce elementi naturali – a richiamare l'impegno ambientale della banca – a rappresentazioni stilizzate della città di Fermo, sottolineando il legame con il territorio. Oltre agli aspetti legati alla sostenibilità, le carte offrono funzionalità digitali avanzate, tra cui strumenti di spending control, gestione tramite app e supporto ai pagamenti mobili, contribuendo così a migliorare l'esperienza d'uso e a promuovere soluzioni di pagamento sempre più digitali. Inoltre, le carte di Debito erogate da Nexi sono arricchite dal **blind notch**, un piccolo incavo o tacca che funge da riferimento tattile (di solito si trova sul lato sinistro del bordo più corto della carta), per rispondere alle esigenze delle persone non vedenti e ipovedenti. L'incavo ha un design diverso per le carte di credito, debito e prepagate, al fine di permettere il completo riconoscimento da parte dei clienti utilizzatori. Tale soluzione è in linea con le direttive sull'accessibilità e riconoscibilità dei prodotti, al fine di garantire a tutti i clienti le stesse opportunità.

In aggiunta, nell'ambito degli accordi di collaborazione con la società **Telepass S.p.A.** per l'offerta dei propri servizi, Carifermo valorizza le iniziative orientate alla sostenibilità ambientale. In particolare, l'adeguamento del prezzo introdotto dalla società partner nel 2025 per la produzione e spedizione della documentazione cartacea rappresenta una leva per incentivare l'adozione di modalità digitali di fatturazione e rendicontazione. Tale scelta contribuisce alla riduzione del consumo di carta, dei rifiuti e delle emissioni di CO₂ connesse alle attività di stampa e recapito, promuovendo comportamenti più responsabili e in linea con gli obiettivi di transizione ecologica, condivisi anche da Carifermo.

Lato Aziende, Carifermo ha inoltre sviluppato e consolidato collaborazioni con organismi di garanzia collettiva fidi, con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese. Nel corso del 2025, oltre a confermare e rafforzare le partnership con i Confidi storici e consolidati, quali

Confidi Unico, Confidicoop Marche, Confidi Macerata, Cosvim, Fincredit e FIDER S.C.; il Confidi svolge la propria attività a favore di micro, piccole e medie imprese, nonché dei liberi professionisti e sostiene lo sviluppo, l'innovazione, la pianificazione finanziaria e gli investimenti delle imprese del territorio attraverso l'attività di rilascio garanzie, servizi ad essa connessi, consulenza e misure agevolative Nazionali e Regionali.

Tali collaborazioni si inseriscono in una strategia volta a rafforzare ulteriormente la presenza sul territorio e a sostenere in modo sempre più efficace il tessuto economico locale, con particolare attenzione alle realtà di piccole e medie dimensioni. Attraverso il coinvolgimento dei Confidi, Carifermo ha potenziato l'attività consulenziale rivolta alle imprese, anche alla luce delle crescenti opportunità offerte dagli strumenti di Finanza agevolata messi a disposizione a livello Nazionale e Regionale.

Nel medesimo ambito, la Banca ha inoltre avviato un nuovo iter di valutazione Accordo finalizzato a verificare l'opportunità di attivare una collaborazione con un ulteriore organismo di garanzia operante nel territorio abruzzese, con il medesimo obiettivo di ampliare il perimetro di intervento e rafforzare il supporto alle Imprese.

In questo contesto, gli Organismi di Garanzia Collettiva risultano sempre più coinvolti nelle iniziative promosse dalla Banca, contribuendo in modo attivo sia nella fase di accompagnamento delle imprese nell'accesso al credito sia nell'individuazione delle soluzioni finanziarie più idonee a supportare i progetti di sviluppo e investimento.

3.2.2 Catena del valore downstream

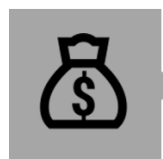
I clienti rappresentano uno stakeholder centrale per Carifermo, in quanto destinatari diretti dei prodotti e servizi offerti e parte integrante della creazione di valore nel lungo periodo. La Banca riconosce l'importanza di garantire relazioni improntate a trasparenza, correttezza e fiducia, impegnandosi a tutelare i diritti dei clienti e a rispondere in modo efficace alle loro esigenze. In tale contesto, Carifermo promuove un approccio orientato alla qualità del servizio, all'accessibilità e all'inclusione, favorendo al contempo una comunicazione chiara e un coinvolgimento attivo della clientela, anche attraverso strumenti di ascolto e iniziative di educazione finanziaria.

3.2.2.1 Offerta di prodotti adeguati e trasparenti

La Cassa di Risparmio di Fermo propone un'ampia gamma di prodotti e servizi finanziari pensati per rispondere alle diverse esigenze di clienti privati, imprese ed enti. L'offerta della Banca mira a coniugare sicurezza, innovazione e flessibilità, fornendo strumenti pratici per la gestione quotidiana delle finanze, per gli investimenti, per la protezione patrimoniale e per il supporto allo sviluppo delle attività imprenditoriali.

I principali prodotti e servizi offerti sono riportati di seguito:

I principali prodotti e servizi di Carifermo



Servizi di raccolta

Conti correnti, depositi e certificati di deposito, pensati per gestire in modo semplice e sicuro le proprie risorse finanziarie e valorizzare i risparmi



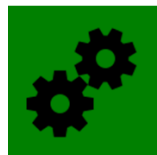
Finanziamenti a famiglie e imprese

Mutui, prestiti chirografari e affidamenti per sostenere progetti personali, acquisto della casa o sviluppo delle attività aziendali.



Strumenti di pagamento

Carte di debito e credito e servizi di pagamento digitali, ideali per operazioni rapide, sicure e sempre sotto controllo, sia in negozio sia online.



Servizi alle imprese

Supporto per operazioni commerciali e finanziarie all'estero, con strumenti dedicati all'internazionalizzazione e alla competitività.



Servizi di investimento e consulenza finanziaria

Soluzioni personalizzate per pianificare e far crescere il patrimonio, con consulenza dedicata in base alle esigenze di rischio e rendimento del cliente.



Servizio di tesoreria per enti

Gestione efficiente delle risorse finanziarie di enti pubblici e privati, con soluzioni dedicate per ottimizzare flussi e pagamenti.



Prodotti assicurativi e di investimento

Soluzioni integrate per proteggere persone, famiglie e attività e valorizzare le opportunità di investimento.

L'offerta della Cassa di Risparmio di Fermo integra servizi bancari tradizionali e digitali, affiancando alla rete di filiali canali di home e mobile banking per una gestione semplice e sicura anche da remoto.

I criteri ESG nei servizi di investimento e nei prodotti assicurativi

Carifermo integra progressivamente i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'offerta di servizi di investimento, assicurativi e previdenziali, con l'obiettivo di accompagnare la clientela verso scelte finanziarie coerenti con i principi della sostenibilità e con le preferenze espresse dagli investitori.

Per offrire ai clienti soluzioni di investimento, risparmio gestito, previdenza complementare e protezione assicurativa coerenti con i principi della finanza sostenibile, Carifermo collabora con partner qualificati che integrano progressivamente i criteri ESG nei propri prodotti e processi di investimento.

Attraverso tali collaborazioni, la Banca mette a disposizione della clientela una gamma di prodotti e servizi che consentono di integrare considerazioni ambientali, sociali e di governance nelle scelte di investimento

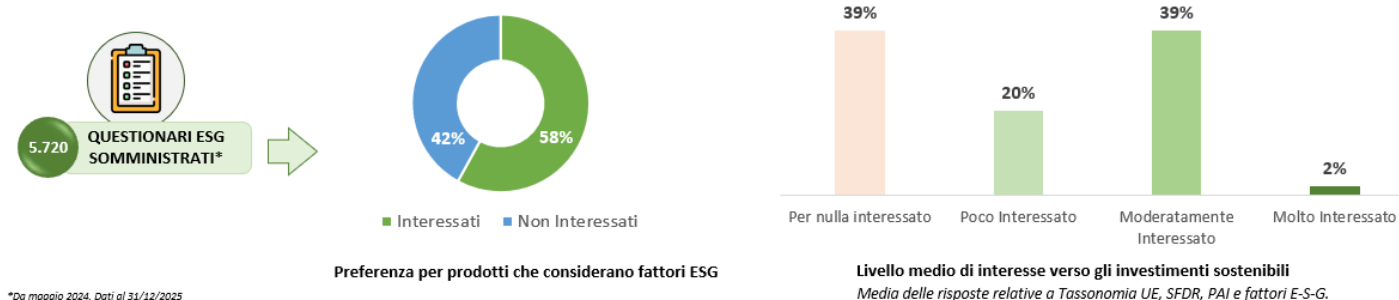
e protezione del patrimonio, favorendo una crescente diffusione della cultura della sostenibilità finanziaria.



La Banca monitora costantemente l'evoluzione dell'offerta dei propri partner commerciali, favorendo la progressiva integrazione di prodotti e soluzioni che promuovono caratteristiche ambientali e sociali o perseguono obiettivi di investimento sostenibile.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa europea in materia di finanza sostenibile, la Banca ha completato l'integrazione delle preferenze ESG all'interno dei questionari MiFID, consentendo – anche grazie all'utilizzo dei Flussi informativi delle SGR - una valutazione strutturata delle aspettative della clientela in termini di sostenibilità e un migliore allineamento tra profilo dell'investitore e strumenti proposti. La Banca risulta in grado di effettuare una valutazione completa e trasparente delle preferenze ESG del cliente.

Nel periodo compreso tra maggio 2024 e il 31 dicembre 2025 sono stati somministrati **5.720 questionari ESG** alla clientela nell'ambito della raccolta delle preferenze di sostenibilità previste dalla normativa MiFID II.

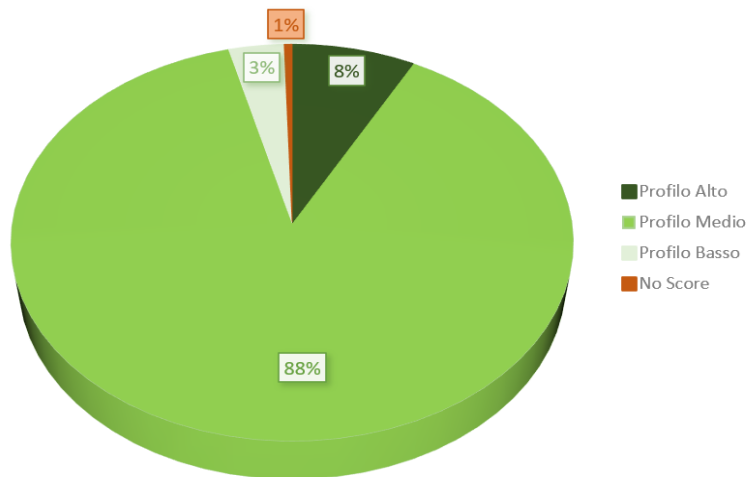


Le evidenze raccolte mostrano una generale apertura verso l'integrazione dei fattori ESG nelle scelte di investimento, accompagnata tuttavia da una prevalente propensione a mantenere un approccio equilibrato e non particolarmente specialistico. La clientela manifesta interesse per le tematiche ambientali, sociali e di governance, senza evidenziare orientamenti marcati verso specifiche categorie di investimenti sostenibili o singole dimensioni ESG. Nel complesso emerge una sensibilità crescente verso la sostenibilità, che rappresenta un elemento di valutazione rilevante ma generalmente complementare rispetto ai tradizionali obiettivi finanziari. Questa dinamica genera un'importante consapevolezza per la diversificazione dei portafogli d'investimento con strumenti e prodotti che ricomprendono fattori e perseguono obiettivi ESG.

Per tale ragione nell'ambito dell'offerta dei Servizi d'investimento, la Banca prosegue nell'attenta selezione e offerta di prodotti e servizi che sposano tali logiche e indirizzi, incidendo di conseguenza anche nei comportamenti d'investimento della clientela tramite una forte integrazione delle dimensioni ESG nel business aziendale.

L'offerta di investimento comprende Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), SICAV, fondi pensione aperti e prodotti assicurativo-finanziari che integrano criteri ESG secondo le classificazioni previste dal Regolamento SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation). Nel caso dei Fondi Pensione Aperti distribuiti dalla Banca tutte le linee d'investimento prevedono l'utilizzo di criteri ESG nella selezione degli attivi, così come avviene per le Polizze Multiramo e Ramo I°. Gli OICR e le SICAV a catalogo promuovono direttamente le caratteristiche ESG (art.6/8/9) coniugando l'obiettivo di investimento del Cliente con la sua propensione verso le tematiche relative alla sostenibilità.

Nel corso del 2025 la Banca ha ulteriormente rafforzato il presidio delle tematiche ESG nell'attività di consulenza finanziaria attraverso l'adozione di nuove metodologie di classificazione e monitoraggio degli strumenti finanziari. A supporto di tale attività è stato stipulato un accordo con la società MainStreet Partners per la fornitura di rating e classificazioni ESG relativi agli strumenti amministrati.



Ripartizione del Profilo ESG del portafoglio dei clienti investito in risparmio amministrato, fondi e SICAV

Al 31 dicembre 2025, sulla base delle analisi effettuate da MainStreet Partners, il 96% del patrimonio della clientela investito in raccolta amministrata, fondi e SICAV presenta una significativa caratterizzazione ESG (Profilo medio/alto), confermando il crescente orientamento della clientela verso investimenti sostenibili e responsabili. Questo risultato riflette sia l'evoluzione dell'offerta della Banca sia l'attività di educazione finanziaria e consulenza svolta dalla rete commerciale.

La Banca promuove inoltre la diffusione di una cultura dell'investimento sostenibile attraverso attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alla clientela, favorendo una maggiore consapevolezza degli impatti ambientali e sociali delle scelte di investimento e contribuendo alla creazione di valore nel lungo periodo per gli investitori e per il territorio.

I criteri ESG nei finanziamenti per i privati

In conformità con i Piani Strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione, e con l'obiettivo di orientare la propria offerta verso soluzioni coerenti con i principi di sostenibilità ESG, di seguito vengono descritti i

prodotti per i clienti privati attivi attualmente presenti a catalogo presso Carifermo, suddivisi in prestiti e mutui.

❖ *Prestiti ai privati*

- Dal 2021 la Banca ha messo a disposizione della Clientela il **Prestito Auto 'Green'** finanziamento dedicato all'acquisto di auto, allo scopo di agevolare il rinnovo del parco macchine dei clienti a favore di mezzi di trasporto con minor impatto ambientale, prevedendo un costo di finanziamento più basso rispetto agli altri prestiti a catalogo. Nel corso del 2023 e del 2025 il catalogo è stato aggiornato prevedendo specifiche agevolazioni per i Clienti che intendano finanziare l'acquisto di auto ibride o elettriche e l'aumento dell'importo finanziabile che arriva fino a 50 mila euro.
- La Cassa di Risparmio di Fermo, da giugno 2023, ha introdotto un nuovo prestito denominato **Prestito Studio** con l'intento di fornire un supporto concreto alle Famiglie per sostenere i loro figli nell'affrontare le spese durante il periodo della formazione scolastica, universitaria e post (es. acquisto libri, abbonamento mezzi di trasporto, supporti audio-visivi, materiali per studenti con disabilità, pagare le rette universitarie, la partecipazione a corsi specializzazione o Master), prevedendo caratteristiche e condizioni economiche differenti in base all'età dello studente.
- A partire dal 2023, il catalogo di offerta verso i consumatori privati si è arricchito di un nuovo prodotto, il **Prestito Personale Sostenibile (ESG)**, con condizioni agevolate, rivolto alla realizzazione di investimenti che la Banca ha individuato essere compatibili con gli obiettivi ESG:
 - Adozione di soluzioni e tecnologie finalizzate all'efficientamento energetico degli edifici (cappotto, pompe di calore, ecc..), anche a seguito di ristrutturazione;
 - Adozione di soluzioni finalizzate all'autoproduzione di energia elettrica/termica tramite impianti di energia rinnovabile (biomassa, biogas, pannelli fotovoltaici, ecc.);
 - Acquisto di mezzi di trasporto elettrici (diversi da quelli per cui sono previsti prestiti specifici, es. prestito auto).
- Nel 2024 è stata arricchita l'offerta dei **Prestiti sostenibili ESG** con introduzione del tasso fisso per andare incontro alle esigenze della Clientela.

❖ *Mutui ai privati*

Nel 2023 la Banca, coerentemente con la propria policy in tema ESG, ha rivisitato l'offerta di credito relativa ai Mutui Abitativi dedicata ai Privati verso standard ESG promuovendo condizioni economiche agevolate (sconto di spread/tasso fisso).

Tali condizioni sono riconosciute ai finanziamenti volti a sostenere progetti green nel rispetto delle logiche di tutela ambientale mediante la concessione di:

- Mutui ipotecari destinati all'acquisto di immobili con classe energetica pari ad A o B, o alla loro ristrutturazione con logiche di risparmio energetico attraverso il miglioramento di almeno una classe energetica ed assegnazione di una classe energetica finale pari ad almeno D.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2025 sono stati messi a disposizione dei Clienti strumenti e specifici prodotti, quali **Prestiti Superbonus 110%** ai privati ed **Anticipi Superbonus 110%** (privati ed aziende), utili a realizzare le opere volte all'efficientamento energetico e al miglior impatto ambientale degli edifici di proprietà, per beneficiare delle differenti agevolazioni governative relative ai Bonus e Superbonus. Nello

specifico si segnala che nel corso del 2025 non sono stati erogati “nuovi finanziamenti” o accordati nuovi “anticipi superbonus.

Nel 2025, sono stati erogati un totale di **circa 3,9 milioni di euro** suddivisi tra Mutui ipotecari, prestiti, finanziamenti e finanziamenti sostenibili.

I criteri ESG nei finanziamenti per le aziende

La Cassa di Risparmio di Fermo rivolge sempre grande attenzione alle aziende dei territori nei quali è insediata e adotta appropriate strategie aziendali in funzione della propria crescita e di quella dell’economia locale.

Nel corso degli anni, in coerenza con le caratteristiche di ogni settore economico, Carifermo ha affiancato le aziende nel loro percorso di sviluppo per supportarle dal lato finanziario quando impegnate in investimenti per le innovazioni di processo o di prodotto, o per il sostegno al capitale circolante. La Banca ha sottoscritto accordi per consentire alle stesse di accedere a strumenti di agevolazione messi a disposizione dalle Istituzioni nazionali o locali.

- Per favorire la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 2016, la Cassa di Risparmio di Fermo ha aderito alla Convenzione denominata “**Plafond Sisma Centro Italia**” sottoscritta fra la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e l’Associazione Bancaria Italiana (ABI). La suddetta Convenzione definisce le regole per la concessione di finanziamenti rivolti alla totalità della Clientela, sia privati che imprese, i quali abbiano subito danni a seguito degli eventi sismici. Nel corso del 2025 risultano erogati finanziamenti per circa **105,3 milioni di euro** a favore dell’iniziativa. Alle imprese edili impegnate nei lavori di ricostruzione, l’importo degli affidamenti concessi al 2025 ammonta a circa 69 milioni di euro in aumento rispetto ai 40,7 milioni del 2024.
- Nel rispetto della normativa e delle linee guida in materia ESG, nel corso del 2025 Carifermo ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno a supporto delle imprese attraverso la messa a disposizione di strumenti finanziari dedicati a sostenere investimenti coerenti con i principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance. In tale ambito, nel 2025 la Banca ha predisposto specifici prodotti collegati a Bandi e misure agevolative della Regione Marche. In particolare, sono stati strutturati finanziamenti dedicati al **Fondo Nuovo Credito Agricoltura**, finalizzati a sostenere investimenti nel comparto agricolo anche con componenti riconducibili agli ambiti ESG, con particolare riferimento ai profili ambientali, climatici e di benessere animale. Parallelamente, è stata sviluppata un’offerta specifica collegata al **Fondo Nuovo Credito Patrimonializzazione**, che prevede agevolazioni in conto interessi a fronte di operazioni di rafforzamento patrimoniale, includendo altresì progetti di investimento con elementi di sostenibilità e, in particolare, iniziative riconducibili alla transizione green.
- Rimane centrale, anche per il 2025, il supporto agli investimenti destinati all’efficientamento energetico, nonché l’utilizzo del finanziamento **Nuova Sabatini**, quale strumento di accompagnamento alle imprese per la realizzazione di investimenti produttivi e tecnologici, inclusi quelli orientati alla riduzione dell’impatto ambientale e all’innovazione dei processi.
- Con riferimento alle garanzie pubbliche, nel corso del 2025 è stata introdotta la nuova Garanzia **SACE GROWTH**, a seguito delle intervenute modifiche normative. La garanzia prevede al proprio interno anche il cosiddetto “**modulo green**”, destinato a finanziare investimenti realizzati nel rispetto dei principi ambientali. In coerenza con tale evoluzione, Carifermo ha provveduto a predisporre specifici prodotti dedicati quale il “Finanziamento medio/lungo termine con garanzia SACE GROWTH” che ha

consentito, per le operazioni coinvolte con “modulo green”, un allineamento verso obiettivi di sostenibilità ESG.

- Resta confermata, e rivisitata nel corso del 2025, la “**Sovvenzione chirografaria sostenibile aziende (ESG)**”, strumento dedicato al finanziamento di investimenti con caratteristiche di sostenibilità. Prodotto rivolto alla realizzazione di progetti con i quali vengono perseguiti uno o più “Obiettivi Ambientali” con caratteristiche specifiche di durata e con condizioni agevolate. Tale prodotto rappresenta un elemento strutturale dell’offerta ESG della Banca, quale leva stabile di accompagnamento delle imprese nel percorso di transizione verso modelli di business più sostenibili.
- Prosegue il progetto di acquisizione e utilizzo di rating ESG forniti da un provider specializzato, Nel corso del 2024 era stato avviato l’invio dei **Questionari ESG** alle aziende selezionate. Per il 2026 è in valutazione un’iniziativa che prevederà contatti e incontri nei confronti di aziende selezionate (in primis relative al Segmento Corporate) che presentano un rating ESG più elevato (indicativo di maggiore rischio), con l’obiettivo di sensibilizzare tali controparti sui temi ESG e di verificare l’esistenza di eventuali progetti di allineamento e miglioramento.
- Come obiettivo per l’anno 2026, il Piano Commerciale della Funzione Marketing Aziende, e le conseguenti linee guida destinate alla Rete per un’azione univoca e continuativa verso il comparto aziende, prevedono specifiche azioni rivolte alla tematica ESG nonché l’assegnazione di un budget volumetrico di impieghi da realizzare destinati a sostenere e accompagnare le imprese verso tale obiettivo.

Nel 2025, in totale, sono stati erogati **circa 12,6 milioni di finanziamenti ESG alle imprese**, suddivisi tra mutui ipotecari (240 mila euro), finanziamenti (7,4 milioni di euro) e finanziamenti sostenibili (5 milioni di euro).

3.2.2.2 L’ascolto e il dialogo con il cliente

La Cassa di Risparmio di Fermo ha adottato una specifica **Politica di gestione dei reclami** che disciplina in modo organico le modalità di ricezione, gestione e risoluzione delle segnalazioni provenienti dalla clientela, in conformità alla normativa di settore e alle disposizioni di vigilanza applicabili. La Banca si è dotata di una metodologia interna applicabile a tutti i prodotti e servizi offerti, che definisce le modalità operative e i tempi massimi di lavorazione e di risposta ai reclami. Tale metodologia prevede inoltre la registrazione e la conservazione delle informazioni essenziali relative a ciascun reclamo ricevuto, unitamente alle azioni intraprese per la risoluzione delle problematiche segnalate, al fine di garantire tracciabilità, monitoraggio e miglioramento continuo dei servizi.

I clienti possono presentare un reclamo in forma scritta consegnandolo presso l’Agenzia di riferimento, che ne rilascia ricevuta, oppure inviandolo tramite posta ordinaria o raccomandata, posta elettronica o posta elettronica certificata alla Funzione Reclami dedicata. Carifermo assicura, inoltre, che la clientela disponga di un’informativa chiara e completa sulle modalità di presentazione dei reclami e sugli strumenti di tutela disponibili attraverso i fogli informativi, la documentazione contrattuale e il proprio sito internet, dove sono pubblicate anche le guide predisposte secondo gli schemi della Banca d’Italia e il rendiconto annuale sull’attività di gestione dei reclami. Nel caso in cui il reclamo riguardi il trattamento dei dati personali, la gestione avviene in coordinamento con il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), in conformità alle disposizioni previste dalla normativa in materia di privacy. La Cassa di Risparmio di Fermo, infatti, dedica particolare attenzione alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati, adottando un insieme articolato di policy e regolamenti finalizzati a garantire l’affidabilità dei sistemi informativi e la tutela delle

informazioni trattate. Tra questi rientrano, in particolare, la Policy sulla sicurezza delle informazioni, la Policy di sicurezza per i servizi di pagamento via internet, la Policy dei controlli di sicurezza SWIFT, nonché specifici regolamenti relativi alla gestione e all'aggiornamento del sito web e alla Funzione Rischi ICT e Sicurezza. A tali strumenti si affiancano la Data Protection Policy e il Regolamento Privacy, che disciplinano le modalità di gestione e protezione dei dati personali, definendo anche i criteri di accesso alle informazioni e le responsabilità degli amministratori di sistema. La Banca ha inoltre predisposto un Piano di Continuità Operativa (Business Continuity Plan) volto a garantire la disponibilità dei dati e dei sistemi anche in caso di eventi critici o situazioni di emergenza, estendendo tali presidi anche alle attività eventualmente affidate a fornitori esterni. In questo contesto, il DPO svolge un ruolo di supporto e supervisione nell'applicazione della normativa europea in materia di privacy, promuovendo attività di consulenza, formazione e sensibilizzazione e rappresentando il punto di contatto con l'Autorità garante e con gli interessati per tutte le questioni legate al trattamento dei dati personali.

Carifermo monitora costantemente, tramite la Direzione Commerciale il **numero di conti correnti chiusi** nel corso dell'anno, analizzando le motivazioni espresse dalla clientela. A seguito di tale analisi, la Banca, tramite la Funzione Relazioni Esterne, provvede a contattare telefonicamente i clienti che hanno interrotto il rapporto, al fine di approfondire in modo puntuale le ragioni della scelta e raccogliere elementi utili al miglioramento continuo dei servizi offerti, anche sulla base dei feedback ricevuti. Nel 2025 sono stati estinti complessivamente 3.583 conti correnti, per la maggior parte su richiesta della clientela e prevalentemente per motivi di inutilizzo del rapporto e per la maggior parte dei casi si tratta di clienti con un'età superiore ai 60 anni e di clienti con un conto cointestato.

A conferma dell'impegno nel garantire prodotti e servizi efficaci, il tasso di retention di Carifermo, nel confronto tra il 2025 e il 2024, si attesta al 97,1%, a fronte di un tasso di abbandono contenuto al 2,9%. Il dato evidenzia un elevato livello di fidelizzazione della clientela e una sostanziale stabilità della base clienti nel tempo. Il fenomeno dell'abbandono risulta più significativo nella fascia di clientela over 80, verosimilmente per dinamiche non strettamente legate alla qualità del servizio, ma a fattori anagrafici o personali.

In merito all'ascolto della Clientela, sono stati implementati altri punti di contatto e interazione come la possibilità di compilare un form all'interno del sito **carifermo.it** per chiedere informazioni e i messaggi e le interazioni generate dai canali social della Banca.

Accessibilità e trasparenza

Al fine di garantire l'accessibilità dei propri servizi a tutti i clienti, anche quelli più fragili, Carifermo, attraverso le partnership con operatori specializzati nel credito al consumo come **Agos Ducato S.p.A.**, dedica attenzione alla gestione delle situazioni di fragilità della clientela. In particolare, con cadenza annuale vengono effettuate attività di contatto proattivo verso i clienti, finalizzate a intercettare eventuali condizioni di difficoltà e a individuare possibili soluzioni di supporto. Tale approccio consente alla Banca di promuovere una gestione responsabile del credito, rafforzando la relazione con la clientela e contribuendo a prevenire situazioni di criticità finanziaria. In questo contesto, la Banca realizza anche un'iniziativa annuale denominata "Agos Consolidamento", attraverso la quale vengono condivisi con le agenzie gli elenchi dei clienti con finanziamenti attivi domiciliati presso l'Istituto, così da poter avviare azioni mirate di analisi, contatto e consulenza personalizzata.

In aggiunta, nell'ambito della collaborazione con **Nexi S.p.A.**, Carifermo ha introdotto il servizio **Easy Shopping**, che consente ai clienti di rateizzare le proprie spese in modo semplice e flessibile. Questa

soluzione permette di suddividere gli importi degli acquisti effettuati con carte di credito in più rate, favorendo una gestione più sostenibile delle uscite e una maggiore pianificazione finanziaria. L'iniziativa si inserisce nell'impegno della Banca a offrire strumenti utili a supportare le esigenze della clientela, promuovendo al contempo un utilizzo consapevole del credito.

Infine, nel corso del 2025, Carifermo ha avviato un percorso di miglioramento dell'**accessibilità digitale**, con l'obiettivo di rendere i propri servizi online sempre più inclusivi. Con il supporto di una società specializzata, la Banca ha intrapreso un processo di aggiornamento del sito web finalizzato all'ottenimento di una certificazione di accessibilità, basata su test specifici condotti anche con il coinvolgimento di utenti ipovedenti. A seguito dell'analisi e dei test effettuati, saranno individuate e implementate specifiche migliorie al sito (quali l'ottimizzazione dei caratteri o dei colori), al fine di garantire una migliore fruibilità e un'esperienza di navigazione accessibile a tutti gli utenti.

3.2.2.3 L'analisi socio-ambientale nella valutazione del merito creditizio

Carifermo ha adottato specifiche politiche creditizie finalizzate a garantire un'erogazione prudente e responsabile dei finanziamenti. Tali politiche definiscono criteri, processi e controlli per la valutazione del merito creditizio della clientela, il monitoraggio continuo delle esposizioni e l'individuazione tempestiva di eventuali situazioni di difficoltà. La Banca ha progressivamente integrato i fattori ESG all'interno del proprio processo di gestione e valutazione del credito. Questo approccio consente alla Banca di avere una visione più completa e prospettica del rischio, andando oltre i tradizionali indicatori economico-finanziari. Come riportato nel **Regolamento del Processo del Credito**, nella valutazione delle controparti viene affiancata un'analisi socio-ambientale, finalizzata a individuare i rischi legati ai fattori ESG che potrebbero incidere sulla capacità del cliente di far fronte ai propri impegni nel tempo. Tali informazioni sono raccolte attraverso strumenti dedicati e integrate nei sistemi interni di gestione del credito.

Per sintetizzare il livello di esposizione e adeguatezza dell'impresa rispetto ai principali fattori ambientali, sociali e di governance individuati anche dalle linee guida dell'European Banking Authority (EBA) è stato adottato uno **score ESG**. Esso rappresenta un indicatore sintetico - basato su un mix di dati puntuali e variabili geo settoriali, qualitative e quantitative - che misura il livello di adeguatezza rispetto ai fattori suggeriti dall'EBA, ovvero aree informative da tenere in considerazione nella valutazione ESG. In presenza di profili di rischio più elevati, la Banca approfondisce l'analisi, acquisendo ulteriori informazioni, anche tramite questionari dedicati, al fine di comprendere meglio il posizionamento dell'impresa e le eventuali azioni intraprese per mitigare i rischi.



ENVIRONMENTAL

Emissions	Impatto ambientale per emissioni di gas serra
Energy efficiency	Efficienza energetica dell'attività produttiva
Water usage	Utilizzo di acqua corrente
Waste production	Produzione di rifiuti generici o pericolosi
Biodiversity and ecosystems	Operatività in aree naturali
Environmental hazards	Rischio fisico per calamità naturali



SOCIAL

Community and society	Impatto sociale sulla comunità locale
Employee relationships	Qualità del rapporto con i dipendenti
Customer relationships	Qualità del rapporto con i clienti
Human rights	Rispetto dei diritti umani
Poverty and famine	Opportunità per gruppi economicamente svantaggiati



GOVERNANCE

Ethical considerations	Integrità di condotta aziendale
Strategy and risk management	Strategia per la gestione dei rischi
Inclusiveness	Inclusività verso donne e giovani
Transparency	Trasparenza ESG sulle pratiche aziendali

Fattori ESG indicati dall'EBA, suddivisi per macro ambito.

Particolare attenzione è riservata ai **rischi climatici**, distinti in rischi di transizione e rischi fisici, che possono avere impatti significativi sulle performance economiche delle imprese e, di conseguenza, sulla qualità del credito.

Il **rischio di transizione** riguarda gli effetti economico-finanziari derivanti dal passaggio verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Carifermo valuta questo rischio considerando sia scenari macroeconomici di lungo periodo, sia le specificità della singola impresa. L'analisi tiene conto dei potenziali impatti su ricavi, costi operativi e fabbisogni di investimento, stimando la capacità dell'azienda di adattarsi a cambiamenti normativi, tecnologici e di mercato. Il risultato è uno score che misura, su un orizzonte di lungo termine, il possibile impatto della transizione ecologica sulla sostenibilità economica della controparte.

Il **rischio fisico**, invece, è legato all'esposizione dell'impresa a eventi naturali e climatici, come alluvioni, terremoti o fenomeni estremi. La valutazione si basa su un'analisi puntuale della localizzazione geografica delle sedi aziendali, integrata con informazioni settoriali, per stimare sia la probabilità che si verifichino determinati eventi sia il loro potenziale impatto economico. Questo consente di individuare situazioni di maggiore vulnerabilità e di valutarne le implicazioni sul merito creditizio.

Nell'ambito delle attività di gestione del credito, tali analisi permettono alla Banca di identificare tempestivamente eventuali fattori di rischio che potrebbero compromettere la capacità di rimborso del cliente. In presenza di esposizioni più critiche, Carifermo procede con ulteriori approfondimenti, anche verificando la presenza di adeguate coperture assicurative contro i rischi fisici, obbligatorie o integrative.

Carifermo ha inoltre introdotto un processo interno per l'etichettatura dei finanziamenti come sostenibili. Tale classificazione non implica un pieno allineamento alla Tassonomia UE, ma si basa su un meccanismo di **autocertificazione** fornita dal cliente, relativa alle tematiche e agli obiettivi ESG coerenti con la Tassonomia stessa. Affinché un finanziamento possa essere qualificato come sostenibile, è necessario che risulti allineato e contribuisca ad almeno uno degli obiettivi ESG definiti dalla Tassonomia UE.

La gestione responsabile del recupero crediti

Il recupero crediti da parte della Cassa di Risparmio di Fermo si traduce in modalità di gestione preventive di contenimento e riduzione delle esposizioni deteriorate e di tutela, al contempo, della relazione con il cliente. In primo luogo, la Banca monitora costantemente la qualità del credito, intervenendo tempestivamente nei casi di difficoltà del cliente attraverso attività di sollecito e, ove possibile, soluzioni di ristrutturazione o rinegoziazione del debito e favorire il rientro graduale delle esposizioni.

Negli ultimi anni Carifermo ha progressivamente evoluto il proprio approccio alla gestione del credito deteriorato, passando da modalità più standardizzate e formali a un modello maggiormente basato sul dialogo, sull'ascolto e sulla comprensione delle difficoltà del cliente. Questo cambiamento riflette la volontà della Banca di coniugare la tutela del credito con un'attenzione concreta alla sostenibilità economica e sociale delle controparti, in linea con il proprio ruolo di banca del territorio.

Quando una posizione mostra importanti segnali di difficoltà, dopo la riclassificazione del credito ad Inadempienza Probabile (UTP), interviene l'**Ufficio Gestione Crediti Deteriorati**, che svolge un'analisi approfondita della situazione, ricostruendo anche a ritroso l'andamento del rapporto per comprendere le cause della crisi. In questa fase assume un ruolo centrale il contatto diretto con il cliente: rispetto al passato, la Banca privilegia un'interlocuzione più frequente e strutturata, attraverso telefonate, incontri e momenti di confronto, durante i quali vengono illustrati con chiarezza i rischi e le possibili soluzioni. Questo approccio consente spesso di individuare percorsi condivisi, come piani di rientro rateali, rientri integrali o accordi a saldo e stralcio, costruiti sulla base della reale capacità del cliente di far fronte agli impegni. In coerenza con quanto previsto dal **Piano Industriale** della Banca, negli ultimi anni l'Ufficio ha progressivamente accentrato alcune attività precedentemente svolte dalla rete commerciale, tra cui, a titolo esemplificativo, l'attività di sollecito telefonico. Tale processo di internalizzazione ha consentito di conferire maggiore efficacia e incisività all'azione di recupero, attraverso una gestione più specialistica e strutturata delle posizioni deteriorate. Al contempo, detta evoluzione organizzativa ha comportato un'interlocuzione tra debitore e Banca parzialmente meno personalizzata rispetto al passato. Al fine di contemperare tali esigenze, la Banca ha ulteriormente valorizzato i momenti di confronto con la clientela, ampliando i tempi dedicati all'ascolto e all'analisi delle singole situazioni, con l'obiettivo di favorire il superamento della fase di difficoltà e, ove possibile, il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario del cliente.

Qualora non sia possibile individuare soluzioni sostenibili o la posizione non presenti più margini di recupero, si procede alla classificazione a sofferenza e al trasferimento all'Ufficio Legale, che gestisce la fase di recupero crediti in senso stretto. In questa fase la Banca attiva gli strumenti formali di tutela del credito, inclusi i procedimenti giudiziari, ma mantiene comunque, ove possibile, un'apertura al dialogo per eventuali soluzioni transattive. Anche in questa fase possono essere definiti accordi di rientro, sia in forma rateale sia a saldo e stralcio, qualora emergano nuove condizioni favorevoli. Parallelamente, la Banca può ricorrere a ulteriori strategie di recupero, come la cessione dei crediti deteriorati o operazioni di cartolarizzazione, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle esposizioni e migliorare l'efficienza complessiva del processo. La risoluzione contrattuale e il ricorso alle vie legali rappresentano comunque l'*extrema ratio*, attivate solo dopo aver esplorato tutte le possibili alternative, confermando un approccio che, pur nel rigore della tutela del credito, resta orientato al dialogo e alla ricerca di soluzioni sostenibili.

3.2.2.4 La digitalizzazione di prodotti e servizi

Per garantire l'accessibilità ai propri servizi e prodotti e favorire l'inclusione di tutti i clienti, compresi quelli potenzialmente più vulnerabili, Carifermo ha progressivamente investito nello sviluppo e nella

digitalizzazione della propria offerta. Attraverso l'introduzione di soluzioni tecnologiche e il potenziamento dei canali digitali, la Banca mira a rendere i servizi bancari sempre più fruibili, semplici e accessibili, assicurando al contempo elevati standard di sicurezza ed efficienza.

Nell'ambito dello sviluppo dei servizi di internet e mobile banking, Carifermo pone particolare attenzione alla tutela **dei diritti dei propri clienti**, garantendo un accesso semplice, immediato ed efficiente alle informazioni relative ai prodotti e ai servizi offerti. La banca assicura la disponibilità di contenuti chiari, completi e non fuorvianti, permettendo ai clienti di consultare facilmente le caratteristiche, le condizioni e le modalità di utilizzo dei diversi servizi bancari, favorendo una maggiore trasparenza e consentendo ai clienti di compiere scelte consapevoli e informate. Parallelamente, la Banca presta costante attenzione alla tutela della sicurezza dei clienti nell'erogazione dei propri servizi, sia digitali sia fisici. In particolare, presso le filiali vengono adottate misure volte a garantire ambienti accoglienti, confortevoli e sicuri per l'utenza, supportate da adeguati sistemi di sicurezza e di allarme tempestivo in caso di situazioni di rischio, come tentativi di rapina, a tutela della clientela e del personale.

I progetti di digitalizzazione di Carifermo si possono articolare in due categorie principali: servizi ai clienti privati e servizi alle imprese.

Servizi ai clienti privati

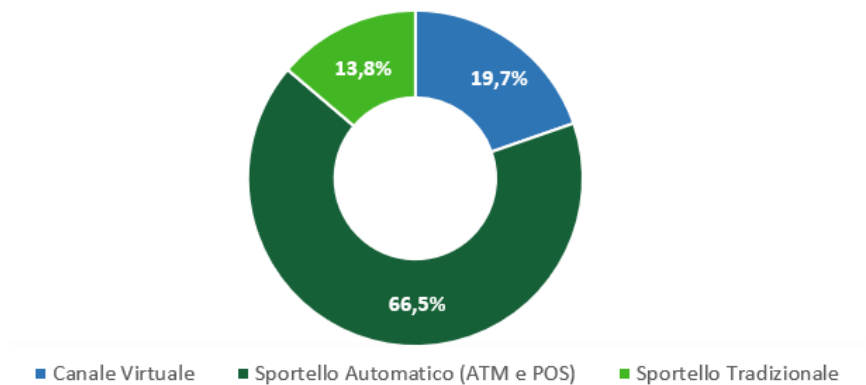
La Banca sta continuando il proprio percorso di sviluppo e innovazione, sostenuto da significativi investimenti volti al potenziamento dei canali digitali e alla promozione del loro utilizzo. In tale ambito, l'offerta è stata progressivamente arricchita con nuovi servizi, funzionalità e modalità operative sempre più evolute, tra cui ATM, ATM evoluti anche in Area Self, TCR Self⁶, servizi di Internet Banking e applicazioni di Mobile Banking (App Carifermo Mobile e App Prima Web Mobile).

L'obiettivo è garantire alla clientela un livello di servizio elevato ed efficiente, indipendentemente dal canale utilizzato, assicurando un accesso semplice e continuo alle informazioni e la possibilità di effettuare operazioni in autonomia, 7 giorni su 7 e in qualsiasi momento, tramite PC, smartphone o dispositivi self-service. In un contesto in cui, per una parte crescente della clientela, l'esperienza digitale rappresenta il fulcro della relazione con la Banca – in particolare per coloro che intrattengono rapporti con più istituti – Carifermo si impegna altresì nello sviluppo di soluzioni di open banking⁷. In collaborazione con il CSE (Consorzio Servizi Bancari) e attraverso l'avvio di specifiche progettualità, la Banca potrà evolvere verso un ruolo sempre più attivo, accedendo, previo consenso dei clienti, ai conti detenuti presso altri istituti, contribuendo così alla creazione di un ecosistema bancario integrato.

Il numero di utenti che utilizzano i servizi digitali rispetto ai tradizionali è in costante aumento e nel 2025, la gran parte delle operazioni effettuate dai clienti è relativa al canale virtuale (19,7%) ed allo sportello automatico (66,5%), mentre il 13,8% delle operazioni viene gestita dallo sportello tradizionale fisico.

⁶ Teller Cash Recycler, dispositivo automatico per la gestione del contante, utilizzato nelle aree self service delle filiali bancarie.

⁷ Modello bancario che consente a soggetti terzi autorizzati di accedere ai dati finanziari dei clienti (previo consenso) tramite API (interfacce informatiche), per offrire servizi innovativi e integrati.



Numero Operazioni per Canale* - Anno 2025

*Dal totale delle operazioni non è stato considerato il canale delle «Procedure Automatizzate», riferite ad addebiti automatici RID, PAC, SDD e accrediti automatici.

L'introduzione della **Firma Elettronica Avanzata (FEA)** e, successivamente, della **Firma Digitale OTP** a partire da gennaio 2023, ha consentito alla Banca di semplificare e digitalizzare i processi di sottoscrizione e archiviazione documentale, riducendo significativamente l'utilizzo della carta, i tempi operativi e i costi di gestione, con benefici anche in termini di sostenibilità ambientale. Tali strumenti permettono ai clienti una sottoscrizione più rapida e comoda, anche da remoto, e garantiscono al contempo maggiore efficienza e controllo nei processi interni.

A partire da giugno 2023, l'introduzione della **Digital Collaboration** ha ulteriormente ampliato le modalità di interazione a distanza tra Banca e cliente, consentendo la firma digitale direttamente tramite Internet Banking. Il canale digitale è stato progressivamente arricchito nel corso del 2024 e 2025 con nuove funzionalità e ambiti applicativi (tra cui consulenza a distanza, estensione della firma digitale a nuovi prodotti e processi, e sviluppo della filiale virtuale), contribuendo a rendere l'esperienza sempre più integrata e accessibile.

Già nel 2025, il numero di pratiche firmate con firma elettronica equivale a circa l'**89%** del totale, mentre il restante **11%** rimane gestito con la firma cartacea.

Nel biennio 2026–2027 è previsto un ulteriore potenziamento del canale digitale, attraverso l'introduzione di nuove soluzioni di onboarding (es. SPID/CIE), strumenti di interazione evoluta (remote collaboration), ampliamento delle funzionalità di firma digitale e integrazione con piattaforme di partner, con l'obiettivo di creare un ecosistema digitale sempre più completo ed efficiente per la gestione della relazione con la clientela. A tale proposito, la Cassa di Risparmio di Fermo, pur mantenendo un forte presidio del territorio a servizio della clientela, ha attivato, a marzo 2022, il canale di onboarding online per la clientela, affiancato dall'introduzione di nuovi prodotti dedicati, quali i conti a pacchetto "Conto Green" e "Conto Green Giovani", rivolti ai privati e interamente online. Contestualmente, è stata avviata la Filiale Virtuale, che consente la gestione a distanza della clientela acquisita online, contribuendo a rendere l'offerta sempre più accessibile, flessibile e in linea con le esigenze della clientela più evoluta e soprattutto più giovane. Al 2025 sono stati aperti un totale di 103 conti correnti⁸ attraverso questa modalità, di cui il 65% dedicati a Giovani di età compresa tra i 18 e i 26 anni e il 35% per clienti sopra i 26 anni.

⁸ I c/c aperti nativamente dalla Filiale Virtuale sul canale online e attivi alla data del 31-12-2025 sono pari a n. 103, ma considerando che n. 10 c/c sono stati trasferiti presso le Agenzie fisiche, i c/c attivi netti gestiti dalla Filiale Virtuale sono pari a n. 93.

Inoltre, in qualità di aderente al circuito Bancomat S.p.A., Carifermo, dal 2022, ha introdotto nel proprio catalogo servizi l'**App BANCORMAT Pay**, ampliando le soluzioni digitali a disposizione della clientela. Questa iniziativa consente ai clienti titolari di conto corrente e di Internet banking di effettuare pagamenti e trasferimenti di denaro in modo semplice, sicuro e immediato tramite smartphone. L'App supporta diverse tipologie di operazioni, tra cui trasferimenti tra privati, pagamenti verso esercenti fisici e online, versamenti alla Pubblica Amministrazione e donazioni a enti non profit, favorendo così la diffusione di strumenti di pagamento innovativi e inclusivi. Nel 2025, **266 clienti** hanno attivato questo rapporto, dei quali il 69% risulta essere nella fascia di età 30-60 anni, e il 59% di questi è residente nella provincia di Fermo.

Servizi alle imprese

Carifermo ha introdotto, in collaborazione con Nexi, diverse soluzioni per le imprese. In particolare, la soluzione Nexi SoftPOS consente agli esercenti di accettare pagamenti digitali direttamente tramite smartphone dotati di tecnologia NFC, senza la necessità di un terminale POS tradizionale. Attraverso l'app Nexi POS è possibile accettare pagamenti con carte, wallet digitali e smartwatch, rendendo il servizio particolarmente adatto ad attività in mobilità, come fiere, eventi o consegne a domicilio. La soluzione permette inoltre di gestire più profili utente, creare cataloghi di prodotti e semplificare le operazioni di incasso, contribuendo a rendere più efficienti e flessibili le modalità di pagamento per gli esercenti. Tutti i servizi POS di Nexi (Inclusi anche MobilePOS e SmartPOS) prevedono la dematerializzazione dello scontrino, contribuendo alla riduzione dell'utilizzo di carta.

3.3 Rapporto con la comunità e il territorio

Carifermo, in coerenza con la propria natura di banca del territorio, espressa anche nella propria vision (*“Banca che crea valore per il territorio”*, Per ulteriori approfondimenti si faccia riferimento al paragrafo “1.1.3 La Banca: mission e vision “- Capitolo “Carifermo: Cassa di Risparmio di Fermo”) orienta il proprio impegno anche verso il sostegno e lo sviluppo delle comunità locali, contribuendo alla creazione di valore sociale attraverso iniziative mirate e diversificate.

In questo contesto, Carifermo si pone non solo come attore economico, ma anche come motore di sviluppo e stimolo per le realtà locali, accompagnando e supportando il territorio nei suoi percorsi di crescita, innovazione e valorizzazione delle risorse.

In particolare, la Banca promuove interventi di tutela e valorizzazione del territorio sotto il profilo culturale, sociale ed economico, favorendo anche la crescita delle comunità e l’occupabilità, soprattutto giovanile.



Cassa di Risparmio di Fermo e La Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo

Come già evidenziato nell’assetto azionario, la Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo rappresenta l’azionista di maggioranza di Carifermo. La Fondazione persegue finalità di utilità sociale e promozione dello sviluppo del territorio, svolgendo la sua attività in collaborazione con enti ed associazioni per condividere e valorizzarne le iniziative.

Con gli utili del patrimonio investito e salvaguardandone l’integrità, la Fondazione prosegue gli scopi stabiliti dalla legge a vantaggio dello sviluppo del territorio e delle categorie sociali più deboli, operando nei settori rilevanti, scelti nel Documento Programmatico Triennale, di cui oggi: istruzione, sanità e arte (conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali).

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo e Carifermo S.p.A. collaborano attivamente con i realizzatori di iniziative e progetti di interesse per il territorio, operando per promuovere lo sviluppo culturale e sociale della comunità. Tra le attività condivise rientrano, ad esempio, l’organizzazione della **Pagella d’Oro** e la promozione di iniziative editoriali.

Al fine di generare un impatto positivo sulle comunità locali e sui territori in cui opera, Carifermo ha da anni implementato iniziative e progetti dedicati al sostegno del tessuto sociale ed economico di riferimento. Le azioni promosse dalla Banca si articolano principalmente in quattro ambiti di intervento, volti a valorizzare la coesione sociale e i giovani, a supportare attività culturali, educative e sportive, e favorire lo sviluppo locale in modo responsabile e sostenibile:

- ➔ *Supporto delle comunità locali*
- ➔ *Crescita e valorizzazione dei giovani*
- ➔ *Contributo all’educazione finanziaria*
- ➔ *Diffusione della cultura*

Supporto alle comunità locali

Carifermo promuove e sostiene attivamente lo sviluppo delle comunità locali attraverso un’ampia gamma di iniziative.

Sostegno ad attività e iniziative del territorio

Ogni anno, si impegna per il sostegno a numerose attività sul territorio, supportando realtà locali quali associazioni sportive, enti e organizzazioni, sia nell'area di Fermo sia nei territori presidiati dalle proprie filiali. Il contributo della Banca non si limita al solo supporto economico, ma si traduce anche in una partecipazione attiva alla realizzazione delle iniziative, attraverso il coinvolgimento nell'organizzazione di eventi, momenti di approfondimento e occasioni di incontro con la clientela. Questo approccio consente di valorizzare le progettualità locali e di rafforzare il legame con la comunità, contribuendo alla crescita sociale e culturale del territorio.

Tra gli esempi più significativi, seppur non esaustivi, si evidenziano la **stagione teatrale del Teatro dell'Aquila di Fermo**, nell'ambito della quale la Banca promuove momenti dedicati alla clientela, creando occasioni di incontro, dialogo e relazione in un contesto culturale di valore, e la **stagione concertistica della FORM**, che si sviluppa in maniera itinerante su tutto il territorio regionale marchigiano, offrendo ulteriori opportunità di vicinanza e condivisione con i clienti.

In ambito sportivo, particolare rilievo assume il **Gran Premio Capodarco**, manifestazione ciclistica di livello internazionale che coniuga l'attività sportiva con una forte attenzione ai temi della disabilità e dell'inclusione, grazie alla collaborazione con la Comunità di Capodarco.

Sempre in ambito sportivo, si segnala il sostegno alla **Yuasa Battery Grottazzolina**, realtà pallavolistica che ha raggiunto la Superlega partendo da un contesto locale, rappresentando un esempio virtuoso di crescita sostenibile, fondato sulla sinergia e sul coinvolgimento dell'intero territorio provinciale.

Incontri ed eventi per le imprese

Carifermo promuove attivamente e costantemente iniziative rivolte ai Clienti ed in particolare al mondo imprenditoriale, organizzando, anche in collaborazione con le associazioni di categorie ed a partner privati, cicli di incontri e momenti di approfondimento. La Banca è presente anche nelle principali fiere di settore, come il **MICAM** e Linea Pelle, dove si pone al servizio dei clienti partecipanti offrendo supporto e occasioni di confronto. In tali contesti, Carifermo collabora con partner e promotori, come per la fiera **ABC Fashion**, contribuendo all'organizzazione di incontri su tematiche economico-finanziarie, tra cui, ad esempio, l'accesso al credito nei comparti moda e calzaturiero.

Iniziative a sostegno della parità di genere

Nel corso del 2025, Carifermo ha promosso diverse iniziative a sostegno della parità di genere e della prevenzione della violenza economica. Il programma di attività di sensibilizzazione ha incluso la pubblicazione sul sito di guide informative promosse dall'ABI – Associazione Bancaria Italiana e la realizzazione di contenuti mirati sui canali social, con l'obiettivo di informare e coinvolgere la comunità su queste tematiche.

Omaggi sostenibili

Nel corso dell'anno, Carifermo ha realizzato omaggi destinati alla clientela nel rispetto dei principi ESG, con particolare attenzione agli aspetti ambientali e sociali. La selezione dei prodotti è stata orientata, ove possibile, verso **fornitori locali**, contribuendo al sostegno dell'economia del territorio e alla riduzione dell'impatto legato alla logistica.

Dal punto di vista ambientale, è stato privilegiato l'utilizzo di **materiali eco-compatibili e derivati da processi di economia circolare**; ad esempio, le agende distribuite nel 2025 sono state realizzate con materiali ottenuti dagli scarti dei noccioli dei frutti. Inoltre, è stata posta particolare attenzione all'**ottimizzazione dei quantitativi**, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse. Anche gli altri materiali e gadget – quali calendari, penne e matite – sono stati selezionati secondo criteri di sostenibilità ambientale.

In una prospettiva sociale e culturale, i contenuti e le immagini inseriti nei materiali sono stati scelti valorizzando il territorio e promuovendo tematiche di interesse per la comunità. In particolare, all'interno delle agende è stata inserita una pagina dedicata a una parola significativa, con l'obiettivo di **diffondere valori, stimolare la riflessione e rafforzare il legame con gli stakeholder**.

Infine, in linea con l'attenzione alla tutela della clientela, la Banca ha distribuito **custodie anti-RFID**, contribuendo alla sicurezza nell'utilizzo delle carte di pagamento e promuovendo una maggiore consapevolezza sui temi della protezione dei dati e delle transazioni, la sicurezza informatica.

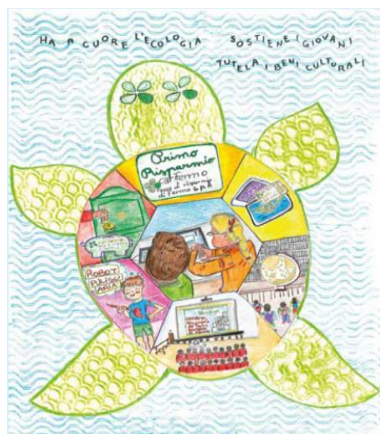
Per l'inclusione

L'attenzione all'inclusione è parte integrante dell'impegno della Cassa di Risparmio di Fermo, che lavora per rendere ogni iniziativa, servizio e struttura sempre più accessibili. Dalle collaborazioni con l'ENS, che permettono anche alle persone non udenti di vivere pienamente le attività proposte, fino alla cura nell'adattamento degli strumenti quotidiani che erogano servizi — ATM, TCR, app e internet banking — pensati per rispondere alle esigenze delle persone ipovedenti: un percorso continuo che mette al centro le persone e la qualità della loro esperienza.

Restauro del Santuario della Madonna dell'Ambro – Intervento realizzato nel 2018

È utile ricordare questo progetto perché, pur se avviato negli anni precedenti, continua ancora oggi a generare ricadute positive e valore per il territorio. In occasione del 160° anniversario della Banca, Carifermo ha destinato il budget previsto per i festeggiamenti al **restauro del Santuario della Madonna dell'Ambro**, realizzato l'anno successivo al sisma del 2016. Questo intervento ha avuto sia un valore simbolico che concreto per il territorio, restituendo alla comunità un bene storico e culturale di grande significato e contribuendo a dare nuova linfa a un'area colpita dal terremoto. Il restauro ha favorito non solo la ripresa turistica, ma anche il rilancio delle attività locali, comprese residenze private, commercio e artigianato, generando un impatto positivo e duraturo sul tessuto economico e sociale della comunità.

Crescita e valorizzazione dei giovani



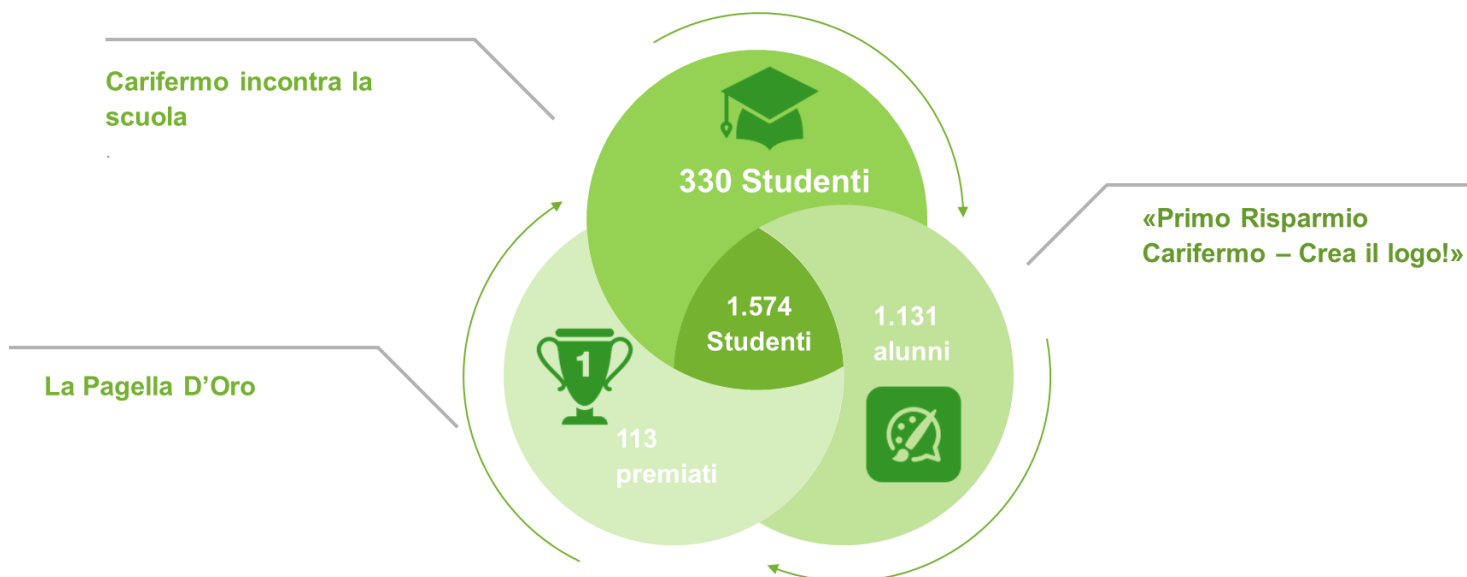
La Banca per i giovani rappresenta il progetto della Cassa di Risparmio di Fermo volto a favorire il coinvolgimento e l'avvicinamento del mondo giovanile e scolastico alle tematiche economico-finanziarie.

L'iniziativa si articola in diverse attività, tra cui **“Carifermo incontra la scuola”**, **“Crea il logo”** e **“Oggi vado in Banca”**, pensate per promuovere la conoscenza e la consapevolezza finanziaria fin dalle prime fasi del percorso formativo.

La Banca ritiene infatti che lo sviluppo del territorio passi non solo attraverso la crescita economica, ma anche attraverso il rafforzamento del capitale culturale e sociale. In questa prospettiva, le iniziative rivolte ai giovani assumono un ruolo strategico, in quanto contribuiscono a formare cittadini più consapevoli, responsabili e preparati ad affrontare le sfide future.

Nel corso dell'anno scolastico di riferimento, il numero delle attività realizzate e dei partecipanti ha registrato una crescita significativa, a testimonianza dell'interesse verso le proposte e della loro efficacia.

Attraverso le proprie iniziative dedicate alla scuola e alla formazione, Carifermo, nel 2025, ha incontrato complessivamente **1.724 studenti**. La rappresentazione grafica riportata di seguito evidenzia i partecipanti alle tre principali iniziative promosse dalla Banca, mentre il dato complessivo comprende anche ulteriori attività formative e di educazione finanziaria realizzate nel corso dell'anno.



Di seguito si riportano le principali iniziative rivolte ai giovani:

Carifermo incontra la scuola

Nell'anno scolastico 2024/2025 Carifermo ha promosso la quarta edizione dell'iniziativa **“Carifermo incontra la scuola”**, attraverso **18 incontri** che hanno coinvolto circa **330 studenti** di **25 classi** di 5 Istituti di Istruzione Superiore della Provincia di Fermo. L'iniziativa è stata pensata per favorire l'apprendimento

e lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze finanziarie, nel più ampio quadro delle strategie di inclusione e sostenibilità economica e sociale. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'area Relazioni Esterne e i diversi uffici della Banca, che concorrono all'organizzazione e alla realizzazione degli incontri.

Il programma educativo prevede cinque moduli tematici: **Pagamenti digitali, Credito, Risparmio, Primi passi per capire la Borsa e Commercio Estero**. In ciascun incontro, il personale di Carifermo assume il ruolo di docenti per un giorno, dedicando parte del proprio tempo alla formazione degli studenti. Questa modalità consente di trasferire conoscenze economico-finanziarie in maniera diretta e concreta, promuovendo la cultura della gestione responsabile delle risorse tra i giovani e contribuendo alla costruzione di competenze utili per il loro futuro.

“Oggi vado in Banca”

Già da alcuni anni Carifermo promuove, nell'ambito dell'educazione economico-finanziaria, l'iniziativa “Oggi vado in Banca”, rivolta agli studenti delle scuole primarie. Il progetto offre ai giovani la possibilità di visitare le filiali della Banca e di entrare in contatto diretto con l'operatività quotidiana, favorendo una comprensione concreta del funzionamento del sistema bancario. Durante le visite, gli studenti hanno l'opportunità di familiarizzare con le principali attività svolte allo sportello e tramite ATM, nonché con strumenti di uso comune quali il conto corrente e le modalità di gestione del risparmio. Il programma degli incontri viene definito in modo flessibile e può essere adattato in base al livello scolastico e agli specifici temi di interesse, rendendo l'iniziativa particolarmente efficace nel rispondere alle esigenze formative dei diversi studenti coinvolti. L'esperienza è pensata per avvicinare i partecipanti, in modo semplice e accessibile, ai concetti base dell'economia e della finanza, contribuendo a sviluppare una maggiore consapevolezza nelle scelte future. Nel 2025 Civitanova Marche, Piane di Montegiorgio, Petritoli-Valmir, Fermo sede, Corridonia, Montefiore dell'Aso sono state le Filiali più gettonate per le visite degli alunni di 12 classi di Scuole Primarie.

“Primo Risparmio Carifermo – Crea il logo!”



Nel 2025 si è svolta la decima edizione dell'iniziativa **“Primo Risparmio Carifermo – Crea il logo!”**, che ha come l'obiettivo avvicinare i più giovani al concetto di risparmio e all'educazione finanziaria. Rivolta alle classi delle Scuole Primarie della Regione Marche e delle province di Teramo e Pescara, l'iniziativa invita gli studenti a realizzare un elaborato artistico che rappresenti il valore del risparmio.

All'iniziativa hanno partecipato nel 2025 complessivamente **1.131 alunni**, provenienti da **67 classi delle Scuole Primarie delle regioni Marche e Abruzzo**, a conferma dell'ampio interesse suscitato dal progetto.

A ulteriore riconoscimento dell'impegno dei partecipanti, presso l'ingresso della sede centrale della Banca (Palazzo Matteucci, Fermo) è stata allestita una mostra aperta al pubblico, con l'esposizione dei disegni realizzati nell'ambito dell'iniziativa.

La Pagella D'Oro



Carifermo S.p.A., in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, organizza ogni anno **la Pagella d'Oro**, un riconoscimento istituito nel 1964 e destinato agli studenti meritevoli delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado dei Comuni in cui la banca opera. I premiati ricevono il Diploma di Benemerenza e un premio in denaro messo a disposizione dalla Fondazione. La 63^a edizione, svoltasi il primo dicembre 2025 presso il Teatro dell'Aquila di Fermo, ha celebrato 113 studenti, provenienti dalle scuole dei

comuni delle province di Fermo, Ascoli Piceno, Macerata, Ancona e Teramo, territori nei quali la Banca è presente con almeno una filiale, distintisi per il loro impegno e merito. L'edizione ha registrato una significativa novità, con la partecipazione anche degli studenti delle scuole di Ancona, resa possibile dall'apertura della filiale nel capoluogo regionale, un ampliamento che testimonia la volontà della Banca di estendere la propria presenza, mantenendo al contempo un forte presidio dei territori storicamente serviti.

La **Pagella d'Oro**, giunta alla sua sessantatreesima edizione, rappresenta un'iniziativa consolidata ad alto valore sociale, riconosciuta dagli stakeholder locali e istituzionali come buona pratica di promozione del merito e dell'educazione. Il progetto si fonda su un modello di **collaborazione multi-stakeholder**, che coinvolge attivamente scuole, famiglie, istituzioni e comunità locali, contribuendo al rafforzamento del capitale sociale del territorio e alla diffusione di valori quali impegno, responsabilità e inclusione.

La cerimonia ha visto la partecipazione di numerosi sindaci e amministratori locali, oltre a dirigenti scolastici e insegnanti, confermando la rilevanza dell'iniziativa quale momento di condivisione e partecipazione collettiva.

Ospite dell'edizione è stato **Matteo Piano**, pallavolista della Nazionale italiana, che ha offerto ai giovani una testimonianza significativa sul tema *"Forti con le proprie fragilità"*, stimolando riflessioni sui valori del merito, del talento e della resilienza.

L'iniziativa si conferma come uno strumento concreto di **creazione di valore sociale**, in linea con gli obiettivi della Banca di supporto allo sviluppo sostenibile del territorio e alla crescita delle nuove generazioni.

Contributo all'educazione finanziaria

In linea con il proprio impegno a favore della diffusione della cultura economica e finanziaria, Carifermo ha, negli ultimi anni, concentrato particolare attenzione all'educazione finanziaria verso le giovani generazioni, promuovendo iniziative mirate a sviluppare consapevolezza nella gestione delle risorse e a favorire comportamenti finanziari responsabili e sostenibili. Allo stesso tempo, la Banca promuove da sempre l'impegno verso altri segmenti di pubblico, realizzando progetti rivolti a persone adulte e a differenti target territoriali, con l'obiettivo di diffondere conoscenze economico-finanziarie e strumenti pratici utili a comprendere i principali concetti di gestione del denaro in tutte le fasi della vita.

Oltre alle numerose iniziative dedicate ai più giovani, realizzate con il coinvolgimento diretto delle scuole, la Cassa di Risparmio di Fermo promuove momenti di **educazione finanziaria e digitale** rivolte all'intera comunità sia tramite incontri che avvalendosi dei propri canali di comunicazione, quali il sito istituzionale, i canali social e i materiali informativi disponibili presso le Filiali.

In tale ambito, la Banca organizza occasioni di relazione e sensibilizzazione rivolti alla clientela e alla cittadinanza, con l'obiettivo di **rafforzare le competenze digitali e favorire un utilizzo consapevole dei servizi bancari**. In occasione, ad esempio, dell'attivazione delle nuove aree self, sono promossi incontri informativi finalizzati a supportare l'utilizzo autonomo degli strumenti digitali, contribuendo a ridurre il divario digitale e a promuovere una maggiore accessibilità ai servizi.

Attraverso queste iniziative, Carifermo conferma il proprio impegno nel favorire **l'inclusione finanziaria e digitale**, sostenendo la crescita delle competenze della comunità e facilitando l'accesso ai servizi in un contesto di crescente innovazione tecnologica.

Diffusione della cultura

La valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico del territorio rappresenta un obiettivo profondamente radicato nella storia e nel modo di operare di Carifermo, fin dalle sue origini. La Banca promuove, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, attività di studio e ricerca su artisti locali, approfondimenti editoriali, allestimenti di mostre e iniziative volte alla valorizzazione della storia locale, anche facilitando la promozione e la divulgazione tra i Clienti della Banca di iniziative organizzate dalla Fondazione come la presentazione del restauro dell'opera *Natività* di Vincenzo Pagani.

Accanto a questi momenti, vi è l'organizzazione diretta di incontri e momenti di approfondimento e relazione con la clientela.

Progetto editoriale "Ritratto di una terra. Da memoria privata a memoria collettiva"



Il progetto editoriale **"Ritratto di una terra. Da memoria privata a memoria collettiva"**, realizzato congiuntamente da Carifermo S.p.A. e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, rappresenta un'importante iniziativa di valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio. Il volume raccoglie un ampio patrimonio di fotografie d'epoca provenienti da archivi familiari della Valle dell'Aso, territorio tra le province di Fermo e Ascoli Piceno, con l'obiettivo di trasformare la memoria privata in memoria collettiva, raccontando l'evoluzione sociale, culturale

e paesaggistica della comunità locale. L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno congiunto della Banca e della Fondazione nella tutela e promozione dell'identità territoriale, contribuendo alla conservazione delle tradizioni e al rafforzamento del senso di appartenenza delle comunità locali. La pubblicazione del progetto è preceduta da un articolato lavoro di studio, analisi e preparazione volto a selezionare contenuti di particolare rilevanza culturale.

L'impegno della Banca è costante e orientato alla diffusione della cultura, con l'obiettivo di promuovere e riscoprire tematiche e figure artistiche meno note, contribuendo così a generare valore e rafforzare il senso di identità e appartenenza del territorio.

È Cultura!

In tale contesto si inserisce anche la partecipazione al festival *"È cultura!"*, iniziativa promossa dall'Associazione Bancaria Italiana e dall'Acri, che prevede l'apertura al pubblico dei palazzi storici delle banche e delle fondazioni di origine bancaria. In occasione dell'edizione dell'11 ottobre 2025, la Cassa di Risparmio di Fermo e la Fondazione hanno aperto al pubblico la propria sede, Palazzo Matteucci, Torre

Matteucci e Giardinetto, rendendo accessibili ambienti, collezioni artistiche e i resti del Teatro Romano conservati nei sotterranei dell'edificio, solitamente non visitabili. Nel corso della giornata, i visitatori hanno potuto ammirare opere di artisti di rilievo quali Andrea del Sarto, Carlo Crivelli, Vincenzo Pagani, Adolfo De Carolis, Giulio Romano, Filippo Ricci e Luigi Fontana.

L'iniziativa ha inoltre dedicato una particolare attenzione all'inclusività, espressione concreta della sensibilità della Banca verso questi temi, grazie alla collaborazione con la Sezione Provinciale ENS Ascoli Piceno-Fermo, che ha reso possibile l'organizzazione di una visita guidata nella lingua dei segni, permettendo una partecipazione più ampia e consapevole.

Alla scoperta del teatro romano di Fermo



Un'ulteriore iniziativa di rilievo promossa dalla Cassa di Risparmio di Fermo è ***“Alla scoperta del teatro romano di Fermo”***, un progetto educativo rivolto agli alunni delle Scuole Primarie. L'iniziativa offre la possibilità di visitare i resti dell'antico teatro romano di Fermo, situati nei sotterranei di Palazzo Matteucci e risalenti probabilmente all'epoca augustea, rinvenuti durante lavori di ristrutturazione della sede della Banca. Attraverso questo percorso, gli studenti possono approfondire la conoscenza del periodo romano e accedere a un luogo di grande valore storico e

culturale, normalmente non aperto al pubblico.

Arte contemporanea al “Giardinetto”

In collaborazione con l'Associazione Karussell, la Cassa di Risparmio di Fermo ha avviato un progetto dedicato all'arte contemporanea, individuando nel Giardinetto della Banca uno spazio simbolico da valorizzare e restituire alla fruizione della comunità. L'area, affacciata sul corso cittadino e caratterizzata da una rilevante stratificazione storica — in quanto sorta su un sito che in passato ospitava la chiesa di San Matteo e successivamente trasformato, agli inizi del Novecento, in giardino a servizio di Palazzo Matteucci — diventa oggi luogo di sperimentazione artistica e culturale.

Riaperto al pubblico nel 2023, il Giardinetto è stato ripensato come uno spazio dedicato all'arte contemporanea, capace di accogliere progetti e visioni in dialogo con il contesto storico. In questo percorso si inserisce anche l'intervento del 2025, con l'installazione di un'opera di Mario Airò, accompagnata da visite guidate dedicate.

Il progetto “Giardinetto” si configura come un appuntamento annuale volto a sostenere e promuovere il lavoro di giovani artisti emergenti, offrendo al contempo nuove chiavi di lettura e occasioni di riscoperta di uno spazio urbano poco conosciuto, ma ricco di valore storico e identitario.

Digitalizzazione dell'archivio fotografico storico – Intervento realizzato nel 2022

Il progetto di **recupero e digitalizzazione dell'archivio fotografico storico** della Banca, è stato avviato nel 2022 con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio visivo conservato sia nell'archivio centrale sia nelle filiali. Questa iniziativa ha consentito di preservare memorie e testimonianze del passato dell'istituto, offrendo al contempo un contributo al futuro della Banca attraverso la creazione di un archivio digitale facilmente consultabile. Il progetto è stato comunicato all'esterno e tuttora viene valorizzato tramite una

rubrica dedicata sui canali di comunicazione della Banca, che ripropone immagini storiche delle sedi e dei luoghi della Banca, favorendo la conoscenza e il legame con la storia e l'identità del territorio.

4. L'ambiente

Carifermo riconosce il cambiamento climatico come una delle principali sfide globali e integra la sostenibilità ambientale all'interno delle proprie strategie e del proprio modello di business, con l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impatto delle proprie attività e contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni. In questo contesto, la Banca ha implementato negli ultimi anni iniziative concrete volte a migliorare l'efficienza energetica dei propri immobili e delle infrastrutture, ottimizzando le prestazioni complessive e riducendo le emissioni di gas a effetto serra. A supporto di tale impegno, Carifermo si è dotata di una Politica ESG che disciplina le tematiche relative al cambiamento climatico, con particolare attenzione all'efficientamento energetico e alla gestione sostenibile delle risorse. La politica definisce principi e linee guida per una gestione responsabile delle risorse energetiche e per la riduzione dell'impatto ambientale. Oltre all'efficienza energetica, la Banca promuove pratiche di economia circolare, adottando soluzioni che favoriscono il riuso, la riduzione dei rifiuti e un utilizzo più sostenibile delle risorse. Queste azioni contribuiscono all'impegno verso la sostenibilità di Carifermo verso un modello di business più responsabile.

4.1 Obiettivi di sostenibilità ambientale di Carifermo

4.1.1 Analisi dei rischi climatici e ambientali

Il sistema dei controlli interni della Cassa di Risparmio di Fermo è costituito dall'insieme di regole, strutture organizzative, procedure e presidi di controllo finalizzati ad assicurare una gestione sana e prudente della banca, il conseguimento degli obiettivi aziendali e il rispetto della normativa vigente. Tale sistema è progettato per garantire una corretta identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi a cui l'istituto è esposto nello svolgimento delle proprie attività, contribuendo al contempo alla tutela degli interessi dei clienti e degli altri stakeholder.

A tale proposito, la crescente attenzione verso i rischi climatici e ambientali ha portato le Autorità di vigilanza e supervisione, sia a livello europeo sia nazionale, ad avviare negli ultimi anni diverse iniziative volte a orientare il sistema finanziario verso modelli di sviluppo più sostenibili e verso una maggiore integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali. Tali indirizzi regolamentari interessano anche il settore bancario, chiamato a considerare i potenziali impatti dei rischi ambientali e climatici sulle proprie attività, sulla gestione dei rischi e sulle strategie di lungo periodo.

L'applicazione concreta di queste indicazioni è demandata ai singoli intermediari, che sono chiamati a valutare in modo autonomo la rilevanza delle tematiche ESG rispetto al proprio modello di business e al contesto operativo in cui operano. In quest'ottica, le banche adottano presidi e strumenti coerenti con il livello di esposizione ai rischi ambientali e climatici e con il principio di proporzionalità, tenendo conto della propria dimensione, complessità organizzativa e tipologia di attività svolta. In questo quadro si inserisce anche l'impegno della Cassa di Risparmio di Fermo nel progressivo rafforzamento dell'attenzione verso i fattori ESG all'interno dei propri processi di gestione e valutazione dei rischi, la quale ha svolto nell'anno, nell'ambito dell'analisi di doppia materialità, un'analisi dei rischi climatici e ambientali che potrebbero impattare le proprie attività.

L'analisi effettuata è volta a comprendere come tali fattori possano incidere sul proprio modello di business, in particolare attraverso il portafoglio creditizio e le attività finanziarie. L'analisi è stata sviluppata attraverso la mappatura dei principali rischi e opportunità legati alle tematiche ambientali e climatiche, valutandone la probabilità di accadimento e il potenziale impatto sull'operatività della banca. Il perimetro

di analisi ha incluso non solo le attività dirette della banca, ma anche gli impatti e i rischi connessi al portafoglio crediti, agli investimenti e alla catena di fornitura, al fine di ottenere una visione più completa delle possibili esposizioni (C4 57b). In particolare, tra i rischi ritenuti più rilevanti emergono i rischi di transizione, connessi ai cambiamenti normativi, tecnologici e di mercato legati al passaggio verso un'economia a basse emissioni, e i rischi fisici, legati agli effetti diretti dei cambiamenti climatici che possono incidere sulle attività economiche dei clienti e quindi sulla qualità del credito. L'analisi ha previsto una mappatura dei settori economici maggiormente esposti, una valutazione preliminare dell'esposizione del portafoglio e l'integrazione progressiva di tali fattori nei processi di gestione dei rischi, in coerenza con le indicazioni delle autorità di vigilanza.

Valutazione dei rischi fisici per gli immobili

Da febbraio 2024 la Banca si avvale di un provider esterno specializzato per la raccolta e l'elaborazione di dati ESG relativi al patrimonio immobiliare con particolare riferimento all'Attestazione di Prestazione Energetica (APE), effettiva o stimata, e alla valutazione del rischio fisico associato agli immobili. Tale iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di rafforzamento degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei rischi climatici e ambientali connessi al portafoglio creditizio.

A fine 2025 gli immobili posti a garanzia dei rapporti ipotecari della Banca risultavano pari a circa 7.550 unità; di questi, 4.905 erano presenti nella procedura fornita dal provider esterno e per 4.794 immobili è stato possibile attribuire uno score di rischio fisico. L'analisi evidenzia che il 31,5% degli immobili valutati presenta uno score pari a 1 o 2, corrispondente a un livello di rischio basso, mentre il 23,6% rientra nella classe di rischio medio (score 3). Il restante 45,0% degli immobili analizzati presenta invece uno score pari a 4 o 5, associato a un livello di rischio fisico elevato. La media ponderata complessiva degli score risulta pari a 3,21, in lieve aumento rispetto al valore registrato a fine 2024.

L'analisi territoriale evidenzia inoltre una significativa concentrazione del rischio nella Provincia di Fermo, che comprende 1.991 immobili, pari al 42% del totale del perimetro analizzato. In tale area, il 60,3% dei cespiti appartiene alle classi di rischio fisico più elevate (score 4 e 5), con uno score medio complessivo pari a 3,9. Tali evidenze consentono alla Banca di sviluppare una maggiore consapevolezza rispetto alla vulnerabilità climatica del proprio portafoglio creditizio e rappresentano un primo passo verso una progressiva integrazione delle valutazioni ESG nei processi di concessione, monitoraggio e gestione del credito.

Come specificato nel MOG 231, la Banca intende svolgere un ruolo attivo nel favorire da parte di imprese e privati un approccio ESG compliant alla gestione dei rischi ambientali, sociali e di *governance*, nella convinzione che un modello di crescita sostenibile si basa sulla piena integrazione e rispetto di tali fattori. Per tale motivo, la Banca incentiva finanziamenti sostenibili, intesi come prestiti finalizzati anche al conseguimento di un vantaggio socialmente condiviso, riducendo al contempo le pressioni sull'ambiente e tenendo conto degli aspetti sociali e di governance. La Banca, inoltre, promuove la concessione di prestiti ritenuti sostenibili ai fini ESG, diretti sia ad imprese che privati, con particolare riguardo a quelli sostenibili dal punto di vista ambientale.

4.1.2 Business Continuity

Per un istituto bancario, assicurare la continuità dei servizi offerti alla clientela e tutelare i propri asset materiali e immateriali anche in presenza di eventi critici rappresenta un elemento essenziale di una gestione responsabile. In tale prospettiva, la Cassa di Risparmio di Fermo ha predisposto un **Business**

Continuity Plan (BCP) con l'obiettivo di garantire la continuità operativa delle proprie attività e la capacità di affrontare situazioni di emergenza che potrebbero incidere sul regolare svolgimento dei processi aziendali. Il piano, individua le procedure e le misure da adottare per gestire eventi straordinari e assicurare il ripristino, entro tempi definiti, delle funzioni e dei servizi considerati essenziali. A tal fine, il Business Continuity Plan prevede specifici presidi organizzativi e soluzioni informatiche, tra cui sistemi di backup e di disaster recovery.

4.2 La gestione delle tematiche ambientali

Al fine di mitigare il proprio impatto ambientale, Carifermo implementa già da anni alcune iniziative e progetti volte a efficientare le proprie attività. In particolare, le azioni promosse dalla Banca si possono articolare in 3 principali ambiti di intervento:

- ➔ *Ristrutturazione ed efficientamento energetico*
- ➔ *Transizione energetica e mobilità sostenibile*
- ➔ *Economia circolare e uso responsabile delle risorse*

Ristrutturazione ed efficientamento energetico

Già da tempo, Carifermo porta avanti progetti di ristrutturazione ed efficientamento energetico delle proprie sedi. L'obiettivo è quello di favorire la decarbonizzazione, arrivando nel tempo all'eliminazione delle caldaie a metano.

Nelle nuove filiali, invece, vengono installati fin da subito impianti di riscaldamento interamente elettrici. Tali interventi sono supportati da sistemi di ventilazione meccanica con ricambio dell'aria, dotati di recupero di calore, che consente di trasferire parte dell'energia dall'aria espulsa a quella in ingresso. In questo modo, in inverno, l'aria fresca viene preriscaldata prima di entrare negli ambienti, viceversa per la stagione estiva, riducendo il fabbisogno energetico complessivo degli impianti di climatizzazione. Dal 2020 ad oggi, sono stati realizzati e/o ristrutturati 6 filiali, insieme alle progressive sostituzioni di vecchi impianti dotati di caldaia con nuove pompe di calore, al fine di perseguire l'efficientamento energetico dei vari siti aziendali.



Focus 2025

Tra il 2025 e il 2026 è stato completato il cantiere di **Tolentino (Marche)**, un intervento significativo che ha riguardato in particolare l'ammodernamento degli impianti. L'immobile, condotto in locazione, è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione e riqualificazione finalizzato alla sua conversione in filiale bancaria. Tra le principali azioni realizzate, si evidenzia l'installazione di nuovi infissi ad alte prestazioni, caratterizzati da maggiore resistenza e migliori proprietà termiche. L'intervento si inserisce nel più ampio percorso di efficientamento energetico intrapreso da Carifermo, volto a migliorare la sostenibilità e le performance ambientali delle proprie sedi.

Nel 2025 inoltre, è stato avviato uno studio di fattibilità per l'installazione di impianti fotovoltaici presso due siti aziendali (Porto San Giorgio). Nei prossimi anni si prevede di completare le analisi e, successivamente, qualora l'intervento risulti sostenibile, procedere con la realizzazione degli impianti, con l'obiettivo di incrementare l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali.

Transizione energetica e mobilità sostenibile

A partire dal 2026, Carifermo si impegna a garantire un approvvigionamento di energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili, attraverso contratti dedicati e Garanzie d'Origine che ne certificano la provenienza.

In aggiunta, nel 2025, è stato avviato un significativo processo di rinnovo della flotta aziendale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni associate agli spostamenti. La flotta aziendale è composta da 21 autovetture e un automezzo alimentato a gasolio. Nel corso del 2025 sono state sostituite 15 vetture a gasolio con altrettanti veicoli full hybrid. Delle restanti autovetture, una è mild hybrid e tre sono già full hybrid, mentre le altre due autovetture saranno sostituite nel 2026 con veicoli della stessa tipologia. Pertanto, entro la fine del 2026, l'intera flotta di autovetture sarà composta da veicoli ibridi, mentre resterà alimentato a gasolio il solo automezzo.

Economia circolare e uso responsabile delle risorse

Nelle due sedi principali, Carifermo, nell'ambito del proprio percorso di transizione verso un modello di economia circolare, ha provveduto alla sostituzione dei dispenser di tovaglioli in carta con asciugatori elettrici. Nelle ultime due filiali realizzate (Ancona e Tolentino), tali soluzioni sono state adottate sin dalla fase di progettazione, con l'installazione diretta di asciugatori ad aria elettrici. Tale intervento è finalizzato a ridurre il consumo di materiali monouso e la produzione di rifiuti, favorendo al contempo un utilizzo più efficiente delle risorse. L'adozione di soluzioni riutilizzabili consente infatti di limitare l'impatto ambientale associato al ciclo di vita della carta, contribuendo in modo concreto agli obiettivi di sostenibilità dell'Istituto. In tutte le sedi e filiali è inoltre attivo un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti.

Per la carta utilizzata, già da alcuni anni, Carifermo utilizza esclusivamente carta 100% riciclata e certificata Ecolabel, nell'ambito delle proprie iniziative volte alla mitigazione del cambiamento climatico e alla promozione dell'economia circolare. Questa scelta consente di ridurre il consumo di materie prime vergini e di limitare gli impatti ambientali legati alla produzione della carta, tra cui le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua ed energia e la pressione sulle risorse forestali. Allo stesso tempo, l'impiego di carta riciclata favorisce il recupero e la valorizzazione dei materiali, contribuendo a chiudere il ciclo delle risorse in un'ottica circolare. La certificazione Ecolabel, inoltre, garantisce il rispetto di elevati standard ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, rafforzando l'impegno dell'Istituto verso pratiche di acquisto responsabile e sostenibile.

4.3 I consumi energetici

Nel 2025, il consumo energetico della Banca è stato pari a 2.404 MWh, in aumento rispetto all'anno precedente, in coerenza con l'andamento crescente del business. Sia nel 2024 che nel 2025, non risulta energia elettrica rinnovabile acquistata tramite Garanzie D'Origine, ma la Banca si è impegnata ad acquistare il 100% di energia rinnovabile certificata a partire dal 2026.

Il diesel utilizzato per la flotta aziendale risulta in diminuzione, in linea con il programma di efficientamento del parco auto aziendale, con la progressiva sostituzione delle auto alimentate a diesel con alimentazione ibrida o elettrica.

Consumo di energia e mix energetico	u.m.	2024	2025
(a) Consumo totale di energia da fonti fossili disaggregato per:	MWh	2.389	2.404

Consumo di energia e mix energetico	u.m.	2024	2025
(i) Carbone e prodotti a base di carbone		-	-
(ii) Petrolio greggio e prodotti petroliferi		217	201
<i>Diesel</i>		-	-
<i>Diesel – flotta aziendale</i>		191	130
<i>Benzina</i>		-	-
<i>Benzina – flotta aziendale</i>		26	71
<i>GPL</i>		-	-
<i>GPL – flotta aziendale</i>		-	-
(iii) Gas naturale		370	399
<i>Metano</i>		370	399
<i>Metano – flotta aziendale</i>		-	-
(iv) Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili		-	-
(v) Energia elettrica acquistata		1801	1804
(b) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili disaggregato per:		-	-
(i) Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili acquistati (GO)		-	-
(ii) Combustibili per fonti rinnovabili, compresa la biomassa		-	-
(iii) Energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (Impianti fotovoltaici)		-	-
Consumo totale di energia		2.389	2.404

(B3 29)

4.4 Le emissioni atmosferiche

Nel 2025, le emissioni di Scope 1 e Scope 2 di Carifermo ammontano a 547 tCo2 equivalente, in leggero aumento rispetto al 2024 (545 tCO2 equivalente), in linea con l'aumento dei consumi energetici.

Emissioni di gas serra	u.m.	2024	2025
Emissioni lorde di GHG di Scopo 1		121	122
Emissioni dirette - Edifici		69	75
GPL		-	-
Metano		69	75
Diesel		-	-
Emissioni dirette - Flotta		51	47
Benzina	t.	6	15
Gasolio		45	32
Metano		-	-
GPL		-	-
Emissioni lorde di GHG di Scopo 2 location-based		424	425
Emissioni lorde di GHG di Scopo 2 market-based		902	796
Emissioni totali di GHG (location-based)		545	547
Emissioni totali di GHG (market-based)		1.022	918

Intensità di GHG in base ai ricavi netti	u.m	2024	2025
Emissioni totali di GHG (location-based) (t CO ₂ eq)	t CO ₂ eq	545	547
Emissioni totali di GHG (market-based) (t CO ₂ eq)		1.022	918
Ricavi netti (mln €) ⁹	mln €	85,8	76,4
Emissioni totali di GHG (location-based) rispetto ai ricavi netti (location-based)	t CO ₂ eq / mln €	6,3	7,1
Emissioni totali di GHG (location-based) rispetto ai ricavi netti (market-based)		11,9	12,0

⁹ Il valore dei ricavi corrisponde al valore totale degli interessi attivi e proventi assimilati iscritti nel Bilancio di esercizio della Banca.

Appendice

VSME Content Index

Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A ha scelto di redigere il presente Bilancio di Sostenibilità in conformità con l'opzione "B" prevista dall'informativa B1 dello Standard VSME, ovvero adottando un approccio completo che integra gli obblighi informativi essenziali del Modulo Basic con ulteriori informative previste dal Modulo Comprehensive.

Il periodo di rendicontazione è l'esercizio 2025 (01.01.2025 – 31.12.2025).

VSME	Informativa	Riferimento paragrafo	Note
Modulo Basic			
Informazioni generali			
VSME B1	Criteri per la redazione	Nota metodologica 1.1 Carifermo Banca: il profilo, strategia e modello di business	-
VSME B2	Pratiche, politiche e future iniziative per la transizione verso un'economia più sostenibile	1.1 Carifermo Banca: il profilo, strategia e modello di business 2.1 La Governace della Sostenibilità	-
Metriche ambientali			
VSME B3	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	4.3 I consumi energetici 4.4 Le emissioni atmosferiche	-
VSME B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	-	La tematica relativa all'inquinamento di aria, acqua e suolo, non risulta materiale per Carifermo S.p.A.
VSME B5	Biodiversità	-	La tematica relativa alla biodiversità non risulta materiale per Carifermo S.p.A.
VSME B6	Acqua	-	La tematica relativa all'acqua non risulta materiale per Carifermo S.p.A.
VSME B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	-	La tematica relativa all'uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti non risulta materiale per Carifermo S.p.A.
Questioni sociali			
VSME B8	Forza lavoro – Caratteristiche generali	3.1 I dipendenti di Carifermo	-

VSME B9	Forza lavoro – Salute e sicurezza	3.1 I dipendenti di Carifermo	-
VSME B10	Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	6. Capitale Umano	-
Condotta delle imprese			
VSME B11	Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	2.1 La Governace della Sostenibilità	Con riferimento al periodo di rendicontazione, non sono stati registrati episodi di corruzione
Modulo Comprehensive			
Informazioni generali			
VSME C1	Strategia: modello aziendale e iniziative di sostenibilità	1.1 Carifermo Banca: il profilo, strategia e modello di business 2.1 La Governace della Sostenibilità	-
VSME C2	Descrizione di pratiche, politiche e future iniziative per la transizione verso un'economia più sostenibile	2.1 La Governace della Sostenibilità	-
Metriche ambientali			
VSME C3	Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica	-	Alla data di redazione del presente documento, non è stato ancora adottato un piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico, né è stata pianificata la sua implementazione. Tale scelta è motivata dalla volontà dell'organizzazione di rafforzare preliminarmente il proprio percorso di sostenibilità
VSME C4	Rischi climatici	-	L'analisi dei rischi climatici è stata effettuata sugli immobili di proprietà della Banca.
Questioni sociali			
VSME C5	Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro	3.1 I dipendenti di Carifermo	-
VSME C6	Politiche e processi in materia di diritti umani	3.1 I dipendenti di Carifermo	-

VSME C7	Gravi violazioni dei diritti umani	-	Con riferimento al periodo di rendicontazione, non sono stati registrati episodi di violazione dei diritti umani
Condotta delle imprese			
VSME C8	Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE	-	Carifermo S.p.A non è esclusa dai benchmark europei allineati all'Accordo di Parigi ai sensi dell'Articolo 12.1 e 12.2 del Regolamento Delegato (UE) 2020/1818, in quanto non rientra nei criteri di attività ad alto impatto indicati dal regolamento
VSME C9	Indice di diversità di genere negli organi di governance	2.1 La Governace della Sostenibilità	-